PERIODICO DI INFORMAZIONE

16 dicembre 2023 • N. 220 • redazione@ladriatico.info

COPIA OMAGGIO

L'Adriatico

PUGLIA CHE INCANTO!

Itinerari da scoprire
La "magia" di Altamura

D'Antona Auto

Via C. Battisti, 5000 - 74121 Taranto

Tel. 099 7791111 - Fax 099 7792080

skoda-auto.it

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

Škoda Kamiq Black Dots 1.0 TSI 95CV. Prezzo di Listino a € 25.900,00. Prezzo promozionato a € 20.786,30 (chiavi in mano IPT esclusa) grazie al contributo delle Concessionarie Škoda aderenti. Pacchetto di Manutenzione Škoda Care Clever Value 3 anni e/o 45.000km incluso in caso di finanziamento Clever Value. Offerta valida fino al 31/12/2023 in caso di sottoscrizione di un finanziamento Škoda Clever Value e in caso di permuta, solo con finanziamento Škoda Clever Value e sottoscrizione di Extended Warranty da 270€. Esempio di finanziamento Škoda Clever Value: Anticipo € 0,00 - Finanziamento di € 21.131,30 in 35 rate da € 239,00. Interessi € 1.594,47 - TAN 2,99 % fisso - TAEG 4,01 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 14.360,77, per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; Al termine è possibile riscattare, rifinanziare o restituire l'auto, in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 €/km – Spese istruttoria pratica € 345,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 21.131,30 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 52,82 - Importo totale dovuto dal richiedente € 22.862,59 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie Škoda. Salvo approvazione Škoda FINANCIAL SERVICES. Offerta valida solo per veicoli presenti nello stock dei concessionari Škoda. La vettura raffigurata è indicativa della gamma Kamiq e può contenere equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 5,4 - 5,9. Emissioni CO2 ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 122-134. Dati riferiti a Škoda Kamiq Style 1.0 TSI 70kW (95 CV). I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO2 sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii.). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari Škoda, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO2, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. Škoda Financial Services è un marchio per la commercializzazione dei servizi finanziari e di mobilità condiviso da Volkswagen Financial Services S.p.A. (Partita IVA 10554340967), Volkswagen Mobility Services S.p.A. (Partita IVA 03081310215) e dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH (Partita IVA 12513730155) e Volkswagen Leasing GmbH (Partita IVA 12549080153) in Italia. Il prodotto Škoda Clever Value è realizzato da Volkswagen Bank GmbH ed intermediato da Volkswagen Financial Services S.p.A." Il dato sull'ampiezza del bagagliaio si riferisce alla vettura con sedili ribaltati ed è stato elaborato sulla base di informazioni reperite su siti web.

Contenuti

16 DICEMBRE 2023 • ANNO III • N. 220

L'Adriatico
Periodico di informazione

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 5/18 del 17/09/2018

EDITORE
Canale 85 srl
Via per Grottaglie Z.I. Km. 2
72021 Francavilla Fontana (Br)
Tel. +39 0831 819986

DIRETTORE RESPONSABILE
Pierangelo Putzolu
direttore@lojonio.it

DESIGN
Alessandro Todaro
www.studiopuntolinea.com

IMPAGINAZIONE
Puntolinea
studio@studiopuntolinea.com

PUBBLICITÀ
commerciale@ladriatico.info

STAMPA
Litografia Ettorre
Viale Ionio, 16
74023 Grottaglie TA

CONTATTI
Email
redazione@ladratico.info

Web
www.ladriatico.info

ACQUA&AMBIENTE
04 NO-DIG TARANTO: RISANAMENTO CONDOTTE IDRICHE DN800
08 UN'OPERA REALIZZATA NEL SEGNO DELLA SOSTENIBILITÀ

L'OPINIONE
10 "I DATI ISTAT SONO ELOQUENTI"

SCUOLA
13 LA CISL INCONTRA GLI STUDENTI

SPECIALE ALTAMURA
19 IL CENTRO STORICO "VESTITO" A FESTA È UNA MERAVIGLIA
21 STELLE, MUSICA E UN'OASI VERDE IN PIAZZA DUOMO
23 IL PROGRAMMA

CHIEDILO ALL'ESPERTO
27 SEMBRAVA TUTTO PRONTO

OBOLOS
28 IL CASO MANCINI

DITELO AL COMMERCIALISTA
30 CREDITO D'IMPOSTA MEZZOGIORNO

DITELO ALL'ORTOPEDICO
31 LA TERAPIA DELL'ARTROSI

DITELO ALL'OTORINO
32 IL NEURINOMA DELL'ACUSTICO

I LIBRI DELLA SETTIMANA
33 LA PRIMAVERA CHE NON È LONTANA

COMUNE CAPURSO
34 AL VIA L'INIZIATIVA "MERCANTI INSIEME 2023"

CITTÀ DI TRANI
36 LA REGINA DELLE CATTEDRALI

SANITÀ
38 INTERVENTI ORTOPEDICI SENZA SOSTE

TARANTO MARINARA
40 IL VELIERO PIÙ GRANDE E VELOCE DELL'AMERICA LATINA

SPORT
42 BASKET L'HAPPY CASA TORNA A RESPIRARE
42 BASKET CJ TARANTO, ALLARME ULTIMO POSTO

www.ladriatico.info

NO-DIG TARANTO: RISANAMENTO CONDOTTE IDRICHE DN800

Tecnologie all'avanguardia nel rispetto dell' Ambiente

I gestori delle reti idriche presenti sul territorio nazionale, negli ultimi anni trascorsi, sono sempre più orientati all'utilizzo delle tecnologie No Dig, in quanto garantiscono sia una notevole riduzione dei tempi di esecuzione, sia un minor impatto ambientale, con conseguente riduzione di disagi per la popolazione e per il territorio.

I gestori di Acquedotto Pugliese, spinti dall'interesse verso l'ambiente e dalla necessità di limitare al massimo la presenza di cantieri sulla viabilità urbana, hanno preferito utilizzare tecnologie a basso impatto ambientale.

La società AQP Spa, titolare della concessione per il Servizio Idrico Integrato nei comuni della Puglia e in alcuni comuni della Campania, ha da molti anni l'obiettivo primario di preservare una risorsa sempre più importante come l'acqua soprattutto per le generazioni future.

Sulla scorta di tali obiettivi, la società AQP Spa, ha dato il via alla realizzazione di un progetto che riguardasse il risanamento e miglioramento funzionale con tecnologia No Dig, delle condotte idriche che alimentano la città e le periferie di Lama, San Vito e Talsano, per un totale di quasi duecentomila abitanti.

Considerata l'età della rete idrica esistente la cui realizza-

Conseguenze cantieri Open-Cut: Chiusura strade, traffico, inquinamento e disagi per i cittadini

zione risale ai primi anni '70, ed inoltre l'aumento delle criticità gestionali, dovute al fatto che le condotte si trovano, per la maggior parte, sotto il tracciato di una delle più importanti arterie stradali, l'appaltatore AQP ha ritenuto opportuno procedere al progetto di risanamento generale della rete idrica, adottando la tipologia di intervento meno invasiva nel rispetto dell'ambiente e della gestione delle attività sul territorio, ma comunque efficace nel risultato finale.

Il fine è stato quello di eseguire un risanamento completo ed il ripristino funzionale delle due condotte esistenti, in modo da eliminare tutte le perdite e guadagnare in Tracciato Condotte oggetto di risanamento termini di risparmi di risorsa idrica immessa nella rete.

Le due condotte sono per la maggior parte del loro sviluppo completamente interrate e coperte, mentre per alcuni tratti sono ubicate in cunicoli di calcestruzzo armato, ed in minima parte completamente fuori terra. Valutazioni preliminari alla scelta di intervento da eseguire, hanno portato alla considerazione che, qualora fossero state eseguite tecniche tradizionali o Open-Cut (scavo lungo tutto il tracciato e sostituzione della condotta ammalorata con ex novo), il cantiere di Taranto avrebbe avuto un enorme impatto ambientale e avrebbe comportato un catastrofico disagio per la popolazione tarantina e per tutte le attività turistiche e commerciali.

Le due condotte, attraversando sia la SS 172 ed anche la SS 7/ter, in caso di lavori, avrebbe comportato la chiusura per molto tempo di queste due principali arterie stradali che collegano Taranto al resto della Puglia e all'Italia.

Nel contesto descritto, l'impresa Rotech Srl, azienda leader nell'utilizzo delle tecnologie No Dig, vincitrice dell'appalto per l'esecuzione delle opere di risanamento, è riuscita a realizzare l'intera opera di ripristino funzionale totale delle due condotte, consegnando Conseguenze cantieri Open-Cut: Chiusura strade, traffico, inquinamento e disagi per i cittadini nelle mani della società AQP S.p.a. le condotte risanate alla pari di una condotta realizzata con tecniche tradizionali.

Considerato che le due condotte oggetto di risanamento, rappresentano la principale arteria di alimentazione della città di Taranto, è stato necessario garantire in qualsiasi momento l'approvvigionamento idrico minimo stabilito. La tecnologia No Dig ha permesso l'esecuzione del risanamento/rinnovamento di una delle due condotte in maniera tale da consentire alla seconda di rimanere sempre in esercizio.

Con questa tipologia di intervento è stato ridotto al minimo l'impatto ambientale dell'intervento, eseguendo per l'appunto un esiguo numero di scavi, tali da non generare inquinamento dovuto ai mezzi impiegati, che nel caso di un'attività ordinaria di sostituzione delle condotte, avrebbe richiesto la presenza di un maggior numero di escavatori impegnati per una tratta di oltre 5 km in maniera costante, e moltissimi mezzi di trasporto per il movimento terra, con rilevante formazione di inquinanti atmosferici.

Gli accessi alle aree e le piste di cantiere, sono stati attentamente valutati percorrendo la viabilità principale lungo la SS 7 ter e tutta la viabilità secondaria in prossimità delle aree indicate nel progetto. Per l'utilizzo di queste piste, non è stato necessario realizzare modifiche strutturali della viabilità esistente, in quanto risulta idonea per il passaggio dei mezzi.

Nel dettaglio, per la realizzazione dell'opera, sono state impiegate diverse squadre che operavano in contemporanea eseguendo le seguenti attività:

- Preparazione piste di accesso ed esecuzione scavi
- Preparazione e taglio della condotta esistente
- Saldatura tubi
- Relining con tecnologia close fit
- Relining con tecnologia CIPP
- Installazione organi di manovra

Al fine di rispettare il programma dei lavori consegnati a inizio anno, le attività si sono svolte ininterrottamente con turni di sette giorni su sette, prevedendo l'impiego di circa 40 unità lavorative composte da operai e tecnici specializzati, all'interno di un'area cantiere di oltre 25.000 mq, dove sono stati collocati uffici e deposito materiali, oltre ad un

parco macchine di 7 escavatori cingolati e gommati, 25 tra furgoni e autocarri per spostamento personale e materiale, apparecchiature speciali pensate e costruite esclusivamente per questo intervento.

L'intervento progettato è stato di tipo misto: per la maggior parte della lunghezza è stata eseguita la tecnica del close fit-lining, che consisteva nell'inserimento all'interno di ciascuna condotta esistente oggetto di risanamento, di un nuovo tubo in PE (Polietilene) che ha la funzione di aderire perfettamente alla parete interna della tubazione esistente (close-fit).

La tubazione è costituita da verghe da 19 mt, assemblata con una procedura di termosaldatura delle estremità, e successivamente inserita in un macchinario che ne riduce temporantemente il diametro e contestualmente trainata nella condotta da risanare al fine di raggiungere la massima aderenza della nuova condotta alla tubazione esistente.

In merito al controllo della qualità della saldatura, si effettua sui due bulbi che si formano esternamente al tubo, una verifica visiva, affinché i bulbi rimossi non siano separabili diventando un pezzo unico. Questo dimostra che la fusione del materiale è andata oltre il diametro esterno dei tubi in PE saldati. Ogni saldatura è identificata da un numero e da un protocollo. La scelta di tale metodologia di lining con utilizzo di tubo strutturale in PE, è dettata dalla garanzia del conseguimento del risultato di rinnovamento voluto, con il vantaggio di evitare una riduzione significativa della sezione idraulica e di avere comunque, a fine intervento, una condotta nuova che garantisca una resistenza strutturale totale propria, indipendente dal contributo della condotta ospite.

Le operazioni di inserimento del nuovo tubo all'interno della condotta esistente, sono state eseguite attraverso l'utilizzo di un argano, composto da un rullo su cui è avvolto il cavo e da una centrale dalla quale viene gestita la forza di tiro, e da una struttura reticolare sulla quale sono scaricate le forze di spinta.

In alcune tratte, a causa della presenza di notevoli variazioni plano-altimetriche del percorso delle condotte, non potendo operare con il sistema del close fit-lining, è stata utilizzata la tecnica del C.I.P.P. a pressione, sistema di risanamento strutturale e autoportante che prevede l'introduzione all'interno nella tubazione esistente di una guaina in fibra, impregnata con resina epossidica con un rivestimento interno in materiale plastico, che aderisce alla condotta deteriorata e indurisce mediante un processo di polimerizzazione della resina.

Tale tecnologia utilizza come base un liner flessibile rivestito con una membrana plastica costituito da un substrato impregnato con resina epossidica (resina termoindurente e/o materiale di rinforzo) e posato attraverso un processo di inversione e polimerizzato mediante termocatalisi (aria-vapore).

La scelta del risanamento con tecnologia NO-DIG riporta notevoli vantaggi anche dal punto di vista della regolare

erogazione della risorsa idrica durante le attività di cantiere. La riduzione della quantità di scavo consente di non mettere a nudo lunghi tratti di condotta, con la possibilità, di mantenere l'erogazione idrica in una condotta durante il risanamento dell'altra; con la sostituzione delle condotte ciò non sarebbe possibile, considerando che le due condotte viaggiano in parallelo e a distanza ravvicinata (circa 70 cm).

Mettendo a nudo entrambe le tubazioni, in tali circostanze non si avrebbe avuto l'erogazione di acqua in una delle due condotte, in quanto le stesse sarebbero state oggetto di spinte tale da non garantire la loro stabilità.

La società altoatesina, pioniera in Italia nel settore del risanamento a basso impatto ambientale con tecnologie No Dig, ha eseguito l'intervento con il massimo sforzo garantendo durante tutta la fase dei lavori alti standard di qualità per poter rispettare i tempi ristretti imposti dal Recovery Plan, per un importo totale dei lavori di circa 27 mln di euro.

La scelta del No-Dig, anche in questo caso, spiega il Direttore Tecnico Commerciale di Rotech - Giacomo Tineri, ha dimostrato di essere la soluzione migliore, garantendo un risanamento di alta qualità, associato a tempistiche brevi con conseguenza di basso impatto sull'ambiente.

A conferma di quanto detto, grazie all'applicazione delle tecnologie No-Dig, per quest'opera è stata ottenuta una riduzione sostanziale in tonnellate di CO2. La motivazione valida è stata la diminuzione dei mezzi necessari per un progetto open-cut.

Ad oggi l'intervento si è concluso con largo anticipo rispetto al termine previsto nel cronoprogramma.

Acquedotto Pugliese Spa
RUP – Ing. Giovanni Bramante
DL e CSE – Ing. Giovanni Mirizzi

Rotech Srl
Giacomo Tineri, Franco Congiu,
Paolo Gallus, Giuseppe Gabriele,
Nunzio Mongelli, Simone Vaninetti,
Sabatino Riccio

Un'opera realizzata nel segno della sostenibilità

Le dichiarazioni dell'ingegner Giovanni Bramante, Responsabile Unico del Procedimento; dell'ingegner Giovanni Mirizzi, progettista e direttore dei lavori; di Gabriele Intermite, titolare di Evoluzione Ecologica, consociata di Rotech

AL TERMINE DELLA "MISSIONE ROTECH" ABBIAMO RACCOLTO I COMMENTI DI ALCUNI DEI PROTAGONISTI DELL'IMPORTANTE APPALTO ASSEGNATO DA ACQUEDOTTO PUGLIESE.

Giovanni Bramante

Dichiara l'ing. **Giovanni Bramante**, Responsabile Unico del Procedimento:

«Un importante intervento finanziato con fondo europei, PNNR-React EU, che abbiamo ultimato con successo, raggiungendo il risultato previsto cioè quello di mettere in sicurezza la principale arteria di fornitura della risorsa idrica per la città di Taranto; tanto per la località Borgo che per Lama-Talsano-San Vito.

Lo abbiamo fatto senza creare disagio alcuno, sia in termini di erogazione idrica, che non ha risentito di nessun disservizio durante le fasi lavorative, che in termini di impatto del cantiere sul territorio e sul tessuto urbano, evitando disagi alla circolazione stradale.

Ricordiamo ancora che grazie alla tecnologia adottata, il sistema no dig, si è potuta drasticamente ridurre la produzione di CO_2, che attività tradizionali, costituite da elevate quantità di scavo e trasporto di materia, avrebbero generato. Tale tecnologia, infatti, è annoverata tra le tecniche a basso impatto ambientale».

L'ing. **Giovanni Mirizzi**, Progettista, Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza afferma:

«L'attività di cantiere è stata eseguita e portata a termine nel rispetto dei tempi previsti, anzi, ultimando le stesse in anticipo rispetto alla data prevista.

I lavori sono andati avanti sempre a ritmo serrato, senza alcuno stop, affrontando nel modo migliore gli imprevisti, che sempre si riscontrano passando dalla fase della progettazione a quella dell'esecuzione.

Nei momenti più importanti erano presenti in cantiere oltre 50 maestranze, impiegate su più attività e sparse lungo tutta la tratta delle due condotte, che si estende per circa 5,2 Km sul territorio, da Paolo VI fin sotto il Ponte di Punta Penna.

Siamo orgogliosi che questo progetto, sfidante ed ambizioso sia in termini di dimensioni che di tecnologia applicata e metodologia realizzativa, prima pensato, poi nato e sviluppato interamente qui a Taranto, sia giunto alla conclusione centrando il risultato atteso».

Dichiara **Gabriele Intermite**, titolare di Evoluzione Ecologica, consociata della Rotech nei lavori:

«Come Evoluzione Ecologica, in questo cantiere, siamo i rappresentanti del tessuto imprenditoriale e produttivo locale. Siamo fieri di come abbiamo svolto le nostre attività e orgogliosi di aver messo in campo tutto il nostro know-how, che ci ha consentito di realizzare il progetto e di concluderlo addirittura prima del previsto.

Per noi è stata una importante esperienza, che ci ha sicuramente permesso di crescere ed arricchire il nostro bagaglio di conoscenze e competenze che saranno messe a disposizione del nostro territorio, ma che ha anche aumentato la consapevolezza nei nostri mezzi e nelle nostre capacità».

Gabriele Intermite

UN LAVORO DI SQUADRA
Giacomo Tineri, responsabile commerciale di Rotech, tiene a sottolineare che la tecnologia utilizzata a Taranto sarà proposta a gennaio 2024 al gestore ABC Distretto Napoli Città, Ufficio Ricerca e sviluppo.
"Il buon risultato ottenuto a Taranto – sottolinea Tineri – è frutto di un lavoro di squadra che ha registrato il ruolo importante dell'Ufficio Risorse Umane diretto da Alexandra Pichler (Human Resource Management)

Da sinistra: Giovanni Mirizzi, Giacomo Tineri, Lucio Lonoce, consigliere d'amministrazione di AqP, Sabatino Riccio, Project Manager di Rotech Srl.

"I DATI ISTAT SONO ELOQUENTI"

«Stiamo assistendo a un fallimento della politica economica del Governo-Meloni»

di **MARIO TURCO**
vice presidente M5S

Negli ultimi 10 giorni l'Istat ha scaricato sul Governo una serie di dati economici così disastrosi da sgretolare l'insopportabile propaganda meloniana.

Giorgia Meloni si è lamentata dicendo che è facile fare manovre quando ci sono risorse, ma noi quelle risorse le abbiamo generate. Con lei il Pil è fermo allo zero virgola, con l'aggravante del debito pubblico e deficit cristallizzato. Ma il suo vittimismo non è accettabile, considerato che ha ereditato 209 miliardi portati dal MoVimento5Stelle con il Pnrr ma non sa come spenderli.

Stiamo assistendo ad un fallimento della politica economica di questo Governo votata all'austerità e capace di nascondersi con una foglia di fico, ribadendo le solite panzane sul Reddito di cittadinanza, con errori aritmetici che sarebbero evitati anche da un bambino di prima elementare, e sul Superbonus, con una richiesta di Commissione d'inchiesta che magari la istituissero perché così si farebbe luce sui benefici, che il governo omette, e si scoprirebbe anche l'uso dei bonus edilizi da parte di molti ministri.

La drammatica realtà è che l'Istat ha certificato in sequenza: il crollo della crescita del Pil a uno striminzito +0,7%; il crollo degli investimenti, dal +20% del 2021 al misero +0,6% attuale; il crollo della spesa delle famiglie, che dal +5% per ciascuno dei due precedenti anni crolla al +1%; il crollo della produzione industriale, che da ottobre 2023 ha fatto segnare il nono calo mensile consecutivo su base tendenziale; l'impatto ancora durissimo dell'inflazione, aumentata sui generi alimentari a novembre dal +4,9 al +5,8%, a riprova del prevedibile flop del Carrello tricolore sbandierato dalla Meloni e dal Urso. Aggiungiamoci che, come ricordato dall'Ocse, l'Italia è l'unico Paese del G7 in cui i redditi reali sono diminuiti nel secondo trimestre dell'anno, mentre la media Ocse è in aumento. E arricchiamo il quadro con l'altrettanto disastroso stato di avanzamento del Pnrr, da ultimo certificato dall'Upb, con solo il 7,4% degli investimenti messi a terra dal Governo quest'anno a valere sulle risorse 2023. Aggiungiamo che nell'ulti-

ma Relazione dell'Ufficio parlamentare di bilancio si dipinge un quadro disarmante sullo stato di avanzamento degli investimenti in sanità previsti nel Pnrr visto che l'esecutivo è 'riuscito' a spendere la misera cifra del'1% dei 15,6 miliardi di euro destinati dal Pnrr alla missione Salute.

Diventa quindi intollerabile, alla luce di questo dato catastrofico, ascoltare una Presidente del consiglio che ancora oggi rivendica il presunto coraggio con cui è stata ottenuta la rimodulazione del Pnrr e sostiene di avere il merito del fatto che oggi il fondo sanitario nazionale sia il più alto di sempre.

Alla Premier occorre far notare che il fondo sanitario nazionale è stato incrementato di ben 11 miliardi di euro nei governi Conte. Inoltre, è bene anche ricordare che la spesa sanitaria la si valuta sempre in rapporto al Pil e nei prossimi anni tale rapporto calerà da oltre il 7% a circa il 6%. Questi dati inconfutabili sono certificati dalla Legge di bilancio che il governo si aggiunge ad approvare. A mettere in pericolo il nostro SSN sono le poche risorse che il governo Meloni dedica alla sanità rispetto alle emergenze e necessità dei cittadini. A ciò si aggiunga anche la scarsissima capacità di spendere gli oltre 16 miliardi della missione 6 del Pnnr.

RESTA UN GOVERNO FORTE CON I DEBOLI E DEBOLE CON I POTERI FORTI. UN CASTELLO DI SABBIA CHE SI SGRETOLA IMBARCANDO ACQUA DA TUTTE LE PARTI

Un dato poi su tutti, costantemente ricordato dalla Fondazione Gimbe: oggi la spesa sanitaria pubblica pro capite in Italia è di 3.255 dollari, contro una media dei Paesi europei dell'Ocse di 4.128 dollari. E c'è una differenza di diverse centinaia di euro da regione a regione con un Sud Italia che fatica a garantire ai cittadini perfino i servizi essenziali. A ciò si aggiunge lo scellerato progetto di Autonomia differenziata che questo governo sta portando avanti in modo spedito e che non farà altro che aggravare le differenze tra cittadini di serie A e cittadini di serie B.

Infine, la ciliegina sulla torta rappresentata dalle sciagurate politiche fiscali con oltre 15 condoni varati, una semplificazione annunciata sulla carta ma non realizzata, una riduzione della pressione fiscale che non c'è, un calendario fiscale inconciliabile con le esigenze di imprese e professionisti, un concordato preventivo biennale che penalizzerà solo chi già paga le tasse, con ulteriori adempimenti fiscali a carico dei contribuenti. Resta un governo forte con i deboli e debole con i poteri forti. Un castello di sabbia che si sgretola imbarcando acqua da tutte le parti.

SOLO IO SONO

BRITISH SCHOOL

TARANTO

dal 1975

L'INGLESE A TARANTO DAL 1975

Sono aperte le iscrizioni

British School Taranto

UNICA SEDE Via Cesare Battisti, 474

Tel.: 099.7791774

www.britishtaranto.it

Autorizzata al funzionamento dal

MIUR

visita il sito

CAMBRIDGE English

Authorised Exam Centre

La CISL incontra gli studenti

Parliamo di futuro: a Manduria e Francavilla Fontana l'iniziativa in collaborazione con Inail Puglia

Sono state l'I.I.S.S. "Luigi Einaudi" di Manduria e l'I.T.E.S. "G. Calò" di Francavilla Fontana, grazie alla disponibilità dei rispettivi dirigenti Pierangela Scialpi e Roberto Cennoma, le prime ribalte del progetto "Parliamo di Futuro #formazione #lavoro #sicurezza #partecipazione elaborato dalla Cisl per i ragazzi delle ultime classi degli Istituti scolastici superiori delle aree provinciali di Taranto e di Brindisi.

La Cisl Taranto Brindisi, insieme con la Cisl Puglia, la Cisl Scuola territoriale, lo Sportello Lavoro, coinvolgendo l'Inail di Puglia, si è chiesta come gli stessi ragazzi, alle prese con gli esami di maturità, vivono anche l'imminenza di scelte che si riveleranno determinanti per la loro vita, sia che proseguano gli studi sia che intendano spendere le competenze acquisite nel mercato del lavoro, preferibilmente nel proprio territorio.

"Abbiamo illustrato a platee molto attente i nostri valori costitutivi che sono libertà, autonomia, pluralismo, partecipazione, contrattazione, corresponsabilità sociale, inclusione – dichiara Gianfranco Solazzo, segretario generale della Confederazione territoriale – compresa la nostra missione di rappresentanza e di tutela, non solo delle lavoratrici e dei lavoratori, delle pensionate e dei pensionati ma anche delle altre fasce sociali; a partire dalle donne e dai giovani. Per questi ultimi rivendichiamo occupazione legale, ovvero regolata dai contratti nazionali di lavoro e corrispondente alle relative competenze, con possibilità di formazione continua che tenga conto delle distinte transizioni in atto. Considerando, oltretutto, i profondi cambiamenti imposti dalla digitalizzazione, dall'intelligenza artificiale, dalle nuove competenze green che richiedono studio, istruzione e formazione appropriata, l'incontro tra scuola e impresa sul territorio resta una priorità. Altrettanto caratterizzante, della nostra vertenzialità, un welfare da ridisegnare con caratteri di appropriatezza e l'azzeramento dell'attuale gap di genere, promuovendo le pari opportunità uomo-donna, sia nel mondo del lavoro che nelle retribuzioni e negli avanzamenti di carriera.

Per Cinzia Fumarola responsabile dello Sportello Lavoro "è stato palpabile l'interesse dei ragazzi per il nostro servizio che è rivolto a tutti, garantisce accoglienza, orientamento, nel mentre la nostra piattaforma interattiva consente l'iscrizione automatica alle Agenzie per il lavoro Gi Group, Mestieri Puglia e Umana. Siamo partiti con la proiezione di alcune slide sulle caratteristiche di un curriculum, dalla sua corretta compilazione alle capacità di autovalutazione, dalle conoscenze informatiche possedute agli obiettivi professionali che si intendono perseguire, dalle disponibilità del tempo di lavoro intese come part time o full time alla tipologia della somministrazione. Curiosità ha destato la differenza terminologica tra essere disoccupati e inoccupati ma anche l'argomento dei Neet in particolare al Sud ed il Piano Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, misura pensata con il Pnrr per rilanciare l'occupazione in Italia e combattere la disoccupazione."

Dopo una breve pausa, la proiezione del cortometraggio "Conto Terzi" del regista Antonio Palumbo dedicato al tema della sicurezza sul lavoro, finanziato da Inail Puglia con Cisl Puglia, è stata occasione per discutere, appunto, di sicurezza e promuovere la cultura della prevenzione.

Il Direttore Inail Puglia Giuseppe Gigante ha riferito i dati impressionanti dei "30mila infortuni nel 2022 in Puglia, dei quali 74 mortali nei luoghi di lavoro o in itinere. Un fenomeno sociale doloroso che anche nel 2023 da gennaio a settem-

ANNIVERSARIO 91 1932 2023

produttoridimanduria.it

1932

PRODUTTORI DI MANDURIA

Maestri in Primitivo

bre ha fatto registrare qui 1653 denunce ufficiali di infortuni in agricoltura. Una media di sei al giorno. E quelli mortali sono stati 9. Una corretta consapevolezza della prevenzione, dell'uso dei dispositivi di protezione individuale e, soprattutto, il giusto rapporto tra tempi di vita e tempi di lavoro, può contribuire decisamente a scongiurare drammi familiari e sociali. E' una presa di coscienza da coltivare, poiché la salute e sicurezza riguarda tutti e gli infortuni anche mortali non è detto che succedano sempre e solo agli altri! "

Una serie di opportunità di lavoro nel comparto Scuola, per docenti, tecnici e per tutti i profili di personale amministrativo, tecnico e ausiliario, sono state illustrate da Fabio Mancino, segretario generale Cisl Scuola Taranto Brindisi.

"Abbiamo a cuore la crescita di voi giovani e desideriamo confrontarci sulle future sfide che ci attendono – ha poi sottolineato Mancino – perciò temi come l'apprendimento permanente e la formazione continua, la sicurezza e l'orientamento scolastico e lavorativo sono per noi prioritari. Il nostro spirito di servizio e la disponibilità all'incontro, al dialogo, al confronto, sarà sempre ancorato alle vostre esigenze ed aspirazioni. La transizione ecologica, quella digitale, la riqualificazione professionale, sono questioni che ci sollecitano ad un confronto con le istituzioni, puntando a scongiurare il persistere di una emigrazione intellettuale che depaupera il nostro Mezzogiorno. E' una sfida da vincere, insieme!"

Particolarmente appropriati sono stati gli interventi di ragazze e ragazzi sollecitati dalla giornalista Lucia J. Iaia che ha moderato i lavori; e tra domande poste, impressioni formulate ed attenzione posta sino ai saluti finali dei Dirigenti scolastici, è apparso in tutta chiarezza che il format del Progetto Cisl ha centrato appieno l'obiettivo

Per Antonio Castellucci, segretario

Buy&Go
DRINKS FOOD AND MORE

VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
PER PRIVATI E PER AZIENDE
SPECIALIZZATI NEL SETTORE HO.RE.CA

ZONA INDUSTRIALE SAN GIORGIO JONICO
S.S. 7 TER - VIA ROMA COMPLANARE SUD

DA LUNEDÌ 18 A SABATO 23 DICEMBRE
A PARTIRE DALLE 17:00 E SINO ALLE 19:30
VI ACCOGLIERÀ IL NOSTRO CARO BABBO NATALE,
CHE SARÀ PRONTO E FELICE DI RICEVERE
LE LETTERINE DI TUTTI I BIMBI
CHE VERRANNO A TROVARLO

Buy&Go
DRINKS FOOD AND MORE

VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
PER PRIVATI E PER AZIENDE
SPECIALIZZATI NEL SETTORE HO.RE.CA

ZONA INDUSTRIALE SAN GIORGIO JONICO
S.S. 7 TER - VIA ROMA COMPLANARE SUD

generale Cisl Puglia che ha concluso l'incontro "Parlare alle giovani generazioni che stanno completando il percorso scolastico, intenti anche a tracciare un iter personale per il futuro, è il modo più diretto per stimolare e orientare la ricerca di occupazione o studio nel proprio territorio e mettere in pratica le competenze acquisite a disposizione della comunità. E dopo aver visto 'Conto Terzi' su salute e sicurezza sul lavoro, abbiamo posto tale fenomeno come questione culturale, mettendo al centro la prevenzione con l'obiettivo di favorire una sempre maggiore consapevolezza su un drammatico fenomeno che continua a mietere vittime anche in Puglia.

Ritengo importanti le giornate "Parliamo di futuro" ha concluso Castellucci "anche perché come Cisl abbiamo affrontato l'argomento delle nuove generazioni, nel corso dell'Assemblea Organizzativa appena conclusasi a Roma. Il focus è stato quello del dialogo da sviluppare attraverso un linguaggio appropriato, abbracciando nelle scuole percorsi di confronto per spiegare quanto un sindacato riformista e autonomo, come il nostro, può e deve fare nell'orientarli verso la loro attitudine lavorativa o di studio oppure di formazione e competenze."

Ai 600 studenti partecipanti è stato rilasciato un attestato relativo ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), per gli usi consentiti dalla Legge, mentre altri appuntamenti, in analoghi Istituti superiori, sono in calendario già a partire da gennaio prossimo.

Antica ricetta "Forte"...

in Altamura dal 1956

12 ore di lenta e lunga lievitazione

antica ricetta con
LIEVITO MADRE e
SEMOLA RIMACINATA DI GRANO DURO

classico | 50% sale in meno | biologico | integrale | semi di lino e girasole

I sapori del NOSTRO PANE in una gamma di prodotti che coniuga gusto e profumi della nostra ricetta tradizionale ai trend di mercato responsabili e attenti alla salute.

CLASSICO Gusto tipico e Unico - Ricetta tradizionale
50% SALE IN MENO Meno sale - Stesso Gusto
BIOLOGICO Rispetto per la natura. Applicazione del metodo di produzione Biologico
INTEGRALE Ad Alto contenuto di Fibre
SEMI DI LINO E GIRASOLE Naturalmente ricco di omega 3

FORTE
Altamura dal 1956
LUOGO E DATA DI FONDAZIONE

OROPAN S.p.A. 70022 Altamura (BA) - SS96 km 5,4 - T +39 080.2464511 - info@oropan.it - **www.oropan.it**

Il Centro Storico "VESTITO" A FESTA È UNA MERAVIGLIA

Il Natale è magico ad Altamura. Sono allestiti con luci, alberi e installazioni artistiche i caratteristici claustri del centro storico: il borgo antico accoglie i cittadini e i visitatori con dei percorsi di luminarie e addobbi

Artisti di strada, mercatini e concerti animano le mattinate e le serate dei week-end e dei giorni di festa. C'è davvero l'imbarazzo della scelta per scegliere a quale spettacolo oppure evento partecipare.
L'Amministrazione comunale di Altamura, con il Sindaco e tutta la Giunta - in particolare grazie al lavoro dell'Assessorato alla Cultura in sinergia con l'Assessorato al Centro Storico e l'Assessorato alle Attività Produttive - ha promosso un grande gioco di squadra in cui cittadini residenti, imprese, associazioni e scuole si sono prodigati per rendere più bella la città nel periodo delle feste. Il risultato è straordinario perché il Natale nei claustri di Altamura merita di essere vissuto tra le iniziative più pregevoli in Puglia.
La collaborazione è stata promossa con l'avviso pubblico delle "sponsorizzazioni" con cui la comunità altamurana - intesa come enti pubblici, fondazioni, imprese, associazioni, parrocchie ed altri organismi di soggetti privati - è stata invitata a realizzare allestimenti, installazioni, addobbi, eventi da realizzarsi in occasione delle festività del Natale 2023. Decine le adesioni. Un esito che è andato ben oltre le aspettative.
"L'effetto che abbiamo ottenuto - ha spiegato il sindaco di Altamura Vitantonio Petronella - è stato molto bello perché la città brilla di luci e colori e respira aria di festa in tanti luoghi. Quello che abbiamo voluto realizzare è simile a quello che accade per le accademie natalizie nelle scuole in cui si fa quasi a gara, ovviamente con spirito positivo di partecipazione, a creare bellezza. L'Amministrazione è molto soddisfatta. Sono state poste le premesse per dare una continuità nel tempo in modo da rendere il Natale uno dei periodi più attrattivi per la città di Altamura e ottenere un riscontro turistico importante".
Altrettanta soddisfazione è stata espressa dalla vice sindaca Angela Miglionico, delegata alla cultura, che ha coordinato le attività del Natale, e dagli assessori Michele Mirgaldi e Tommaso Lorusso. In una conferenza pubblica sono stati enunciati gli obiettivi ed è stato illustrato l'ampio programma di attività.
Il Comune ha affidato dei servizi per l'allestimento di un calendario di eventi e per l'installazione di luminarie, anche in altre strade della città.
Il programma di eventi, denominato "Un magico Natale" e diretto dal regista Alessandro Martello, è pubblicato sul sito istituzionale del Comune (www.comune.altamura.ba.it). Vie, piazze e claustri della città sono animati con oltre 60 eventi e più di 100 spettacoli nelle 16 giornate di programmazione. Decine gli artisti, sia locali che provenienti da ogni parte d'Italia, che si alternano su un grande palcoscenico a cielo aperto. Animazioni musicali, parate e animazioni, attività per i più piccoli, concerti di musica tradizionale e contemporanea, artisti di strada e racconti animati.

bppb.it

l'arancia

Vicini a te, da 140 anni.

Siamo sempre qui, per rispondere ai bisogni
di persone, imprese e comunità locali.
Per crescere insieme e guardare con fiducia al futuro.

Buone Feste

Guarda il video

BPPB
Banca Popolare
di Puglia e Basilicata
Solida. Vicina. Concreta.

140 ANNI 1883–2023
Vicini, da sempre.

Stelle, musica E UN'OASI VERDE IN PIAZZA DUOMO

Non appena si entra nel centro storico, il colpo d'occhio è di grande effetto. Il Natale della città di Altamura è tutto da vivere

Una parata di stelle si distende sull'intero corso Federico II di Svevia che è la via principale della città murgiana, su cui si affaccia maestosa la Cattedrale in stile romanico pugliese, voluta dall'imperatore svevo che è stato un grande costruttore di castelli e manieri ma quella di Altamura è l'unica chiesa che fece erigere.
Al centro della via lastricata di pietra spiccano i simboli della festa. Un albero di Natale stilizzato pieno di luci. Un'oasi verde fatta con un abete, piantine e un percorso verde. Un presepe con statue a grandezza naturale. Ogni dettaglio è curatissimo. Una grande sinergia tra il Comune, le imprese e i cittadini ha permesso di rendere lo scenario ancora più importante. Altamura si candida a diventare una delle città pugliesi in cui trascorrere le giornate e le feste di questo intenso periodo. Quanto agli eventi e agli appuntamenti, ce n'è per tutti i gusti. Il programma "Un magico Natale" prevede animazione diffusa nel centro storico con patate su trampoli, musica delle "marching band", zampognari, elfi che distribuiscono caramelle ai vambini, spettacoli di danza in cui una ballerina si muove in una grande bolla. E ancora: spettacoli di acrobazia, di giocoleria, di bolle di sapone. Pensati per tutti ma soprattutto per i bambini che del Natale conservano intatto lo stupore e l'immaginario creativo. Nell'ex Conservatorio Santa Croce, in via Santa Croce, c'è una vera "Casa di Babbo Natale" dove i bambini hanno già lasciato tante letterine. La Cattedrale e altre chiese ospitano concerti di orchestre e formazioni corali, anche cori di bambini delle scuole. Ai più piccoli sono dedicati pure i racconti animati e le storie della Befana. Insomma, fino al 6 gennaio c'è la possibilità di assistere in modo gratuito a tantissimi appuntamenti. E non c'è da preoccuparsi se si arriva tardi o se non si può partecipare: il fitto calendario prevede repliche in più giorni.
Da segnalare anche altre iniziative: una di queste è il Festival dei Claustri, giunto all'ottava edizione, a cura di associazioni di Altamura. Il festival riapre i battenti con un nuovo progetto dal titolo "Spazi Rigenerati". Storicamente indirizzato alla valorizzazione e al potenziamento del centro storico altamurano, il festival si propone di restituire ai claustri quel fascino antico

radicato non solo nella loro peculiare struttura architettonica ma anche nella ricca trama di storia e cultura inestricabilmente legata a questi luoghi.
Sino al 6 gennaio sono previste otto giornate di performance artistiche concentrate in via Bisanzio Filo, da poco ripavimentata, organizzate in collaborazione con le associazioni culturali attive sul territorio. Al fine di poter garantire un sereno svolgimento delle attività e una fruizione libera e al contempo estremamente rispettosa dei claustri, si propone di assicurare l'apertura dei cancelli che in alcuni casi ne limitano l'accesso.
Il Comune organizza anche un concerto gospel: in scena nel Teatro Mercadante, il 28 dicembre, alle ore 20, lo swow di Sherrita Duran, con coro e pianoforte. Per un'indimenticabile serata natalizia di musica gospel. Accesso libero ma è obbligatoria la prenotazione.
Inoltre laboratori per bambini e ragazzi e visite guidate si tengono nei siti della Rete Museale dell'Uomo di Altamura. Un "Neanderthal" di oltre 150.000 anni fa, una delle scoperte più rilevanti per lo studio dell'evoluzione umana.
Altamura ha anche un altro patrimonio paleontologico di importanza mondiale: la cava delle orme dei dinosauri, con oltre 20.000 impronte di dinosauri risalenti a 80 milioni di anni fa. Il sito non è fruibile perché sono in corso dei lavori per attrezzare il luogo alle visite turistiche. Altamura, dunque, vuole sorprendere sempre di più.

Il programma

SPETTACOLI ANIMAZIONI CONCERTI ED EVENTI

SABATO 16 DICEMBRE 2023
Dalle ore 17.30 alle ore 20.30 - Per le vie del centro
CANTUS NATALIS - Animazione musicale con zampogne

Dalle ore 18.00 alle ore 20.00 - Ex Conservatorio Santa Croce
LA CASA DI BABBO NATALE – Consegna la tua letterina a Babbo Natale

Ore 18.30 e ore 20.00 – Via Santa Caterina
UN MAGICO RACCONTO – Racconti di Natale

Ore 19.00 – Piazza San Giovanni
LA VOCE DEL NATALE - Concerto per coro polifonico

DOMENICA 17 DICEMBRE 2023
Dalle ore 11.00 alle ore 13.00 - Per le vie del centro
POLO NORD EXPRESS - Parata itinerante

Ore 17.30 – Ore 18.30 – Ore 20.00– Claustro Cicirelli
IN-CANTO – Animazione musicale

Dalle ore 18.00 alle ore 20.00 - Ex Conservatorio Santa Croce
LA CASA DI BABBO NATALE – Consegna la tua letterina a Babbo Natale

Ore 18.30 e ore 20.00 – Via Santa Caterina
UN MAGICO RACCONTO – Racconti di Natale

Ore 18.30 – Piazza San Giovanni
IL GUSTO DEL NATALE - Concorso "Il miglior pasticcio 2023"

SABATO 23 DICEMBRE 2023
Dalle ore 11.00 alle ore 13.00 - Per le vie del centro
POLO NORD EXPRESS - Parata itinerante

Dalle ore 18.00 alle ore 20.00 - Ex Conservatorio Santa Croce
LA CASA DI BABBO NATALE – Consegna la tua letterina a Babbo Natale

Ore 18.00 – Ore 19.00 – Ore 20.00 - Piazza San Giovanni
SNOW GLOBE – Performance di danza e immagine

Ore 18.30 e ore 20.00 – Via Santa Caterina
UN MAGICO RACCONTO – Racconti di Natale

Dalle ore 17.30 alle ore 20.00 - Per le vie del centro
ALIDIAMANTE – Animazione itinerante su trampoli

DOMENICA 24 DICEMBRE 2023
Ore 11.00 – Ore 12.00 – Claustro Cicirelli
IN-CANTO – Animazione musicale

Dalle ore 16.00 alle ore 19.00 - Piazza Repubblica
NATALE ALL' USE ANTIC – I giochi di un tempo

Dalle ore 17.00 alle ore 19.00 - Ex Conservatorio Santa Croce
LA CASA DI BABBO NATALE – Consegna la tua letterina a Babbo Natale

Ore 18.00 – Ore 19.00 - Piazza San Giovanni
SNOW GLOBE – Performance di danza e immagine

LUNEDI 25 DICEMBRE 2023
Dalle ore 10.00 alle ore 12.30 - Per le vie del centro
CANTUS NATALIS - Animazione musicale con zampogne

Dalle ore 10.30 alle ore 12.30 - Per le vie del centro
OH JOY – Itinerante - Animazione musicale con marching band

Ore 11.00 – Ore 12.00 – Piazza Repubblica
OTTO PANZER SHOW - Spettacolo di giocoleria comica

MARTEDI 26 DICEMBRE 2023 – Dalle ore 17.30 alle ore 20.30
Dalle ore 17.30 alle ore 20.30 - Per le vie del centro
CANTUS NATALIS - Animazione musicale con zampogne

Ore 18.00 – Ore 19.30 – Piazza Repubblica
OTTO PANZER SHOW - Spettacolo di giocoleria comica

Ore 18.30 – Ore 20.00 – Piazza San Giovanni
MONE' MONE' - Spettacolo di acrobatica e giocoleria

SABATO 30 DICEMBRE 2023
Ore 18.30 - Ore 20.00 – Via Santa Caterina
UN MAGICO RACCONTO – Racconti di Natale

Ore 17.30 – Ore 18.30 – Ore 19.30 – Via San Marco /Arco Basso
IN-CANTO – Animazione musicale

Ore 18.00 – Ore 19.00 – Piazza San Giovanni
INCANTI DI SAPONE – Spettacolo di bolle di sapone

DOMENICA 31 DICEMBRE 2023
Dalle ore 11.00 alle ore 13.00 – Piazza Repubblica
CAPODANNO KIDS – Il capodanno dei bambini

Dalle ore 16.30 alle ore 19.00 - Per le vie del centro
OH JOY – Itinerante - Animazione musicale con marching band

Ore 16.30 – Ore 17.30 – Ore 18.30 – Claustro Cicirelli
IN-CANTO – Animazione musicale

Ore 17.30 – Ore 18.30 – Piazza San Giovanni
INCANTI DI SAPONE – Spettacolo di bolle di sapone

LUNEDI 1 GENNAIO 2024
Ore 18.00 – Ore 19.00 – Piazza Repubblica
INCANTI DI SAPONE – Spettacolo di bolle di sapone

Dalle ore 11.00 alle ore 13.00 - Per le vie del centro
OH JOY – Itinerante - Animazione musicale con marching band

Ore 17.30 – Ore 18.30 – Ore 19.30 - Largo Via Bisanzio

Filo
IN-CANTO – Animazione musicale

VENERDI 5 GENNAIO 2024
Ore 17.30 – Ore 18.30 - Piazza San Giovanni
SNOW GLOBE – Performance di danza e immagine

Ore 18.30 - Ore 20.00 – Via Santa Caterina
UN MAGICO RACCONTO – Le storie della Befana

Ore 20.00 - Piazza San Giovanni
SOLIDARITY CHRISTMAS IN JAZZ - Concerto a cura di Ass.ne Murgia Music Festival

SABATO 6 GENNAIO 2024
Ore 11.00 – ore 12.00 – Piazza Repubblica
IL TEATRO DENTRO – Il più piccolo teatro del mondo

Ore 18.00 - Ore 19.00– Via San Marco /Arco Basso
IL TEATRO DENTRO – Il più piccolo teatro del mondo

Ore 18.30 - Ore 20.00 – Via Santa Caterina
UN MAGICO RACCONTO – Le storie della Befana

Ore 17.30 - Ore 18.30 – Ore 19.30 – Claustro Cicirelli
LE STORIE LESTE LESTE – Racconti animati

DOMENICA 7 GENNAIO 2024
Ore 11.00 – ore 12.00 – Piazza San Giovanni
IL TEATRO DENTRO – Il più piccolo teatro del mondo

Ore 11.30 - Ore 12.30– Via Santa Caterina
LE STORIE LESTE LESTE – Racconti animati

Ore 17.30 - Ore 18.30 – Largo Via Bisanzio Filo
LE STORIE LESTE LESTE – Racconti animati

Ore 18.00 - Ore 19.00– Piazza Repubblica
IL TEATRO DENTRO – Il più piccolo teatro del mondo

Ore 18.30 - Ore 20.00 – Via Santa Caterina
UN MAGICO RACCONTO – Le storie della Befana

Ore 18.30 – Ore 20.00 – Piazza San Giovanni
MONE' MONE' - Spettacolo di acrobatica e giocoleria

Il programma potrebbe subire variazioni.
Le eventuali modifiche saranno comunicate su:
Web: comune.altamura.ba.it
Facebook/ Instagram: Un Magico Natale Altamura

OTTICA GALEONE

LA FABBRICA DEGLI OCCHIALI

OCCHIALI DA VISTA FIRMATI

CON LENTI ANTIRIFLESSO

a soli €90

LIU·JO LACOSTE BOSS HUGO BOSS

MONTATURA FIRMATA

CON LENTI PROGRESSIVE

CANALE AMPIO

a soli €140

LIU·JO LACOSTE BOSS HUGO BOSS

ALTAMURA - Viale Regina Margherita 39/41 **080 521 0074**

di
VITO CLEMENTE
Ragioniere Commercialista e Revisore Legale

La riforma dello sport SEMBRAVA tutto pronto...

Qualche settimana fa guardavo al 31 dicembre come a una data che avrebbe visto molti soggetti economici rinunciare alle vacanze invernali per dedicarsi al rispetto delle scadenze di fine anno; pensavo agli organismi sportivi, ma anche a tutti coloro che gravitano intorno al mondo dello sport dilettantistico: segretari amministrativi, commercialisti, consulenti del lavoro, notai.

Niente paura, no stress, c'è tempo. Nel nostro amato Paese è ormai consuetudine che (gioco di parole) le scadenze non scadono (quasi) mai; e la riforma dello sport non fa eccezione.

I termini per l'osservanza degli adempimenti più importanti (quanto meno per la quantità di soggetti impegnati per il loro assolvimento), quale l'adeguamento degli statuti e la regolarizzazione dei lavoratori sportivi e non, sono stati abbondantemente prorogati.

Al D.L. 145 del 18 ottobre 2023, c.d. "Decreto anticipi" (mi sono sempre chiesto chi dà i nomi ai decreti), ironia della sorte, la 5^ Commissione permanente (programmazione economica e bilancio) del Senato ha introdotto un emendamento all'art. 16 (perfezionatosi il 5 dicembre con la chiusura dei lavori di conversione in legge), inserendo il comma 2-bis, che ha fissato una serie di posticipi al D.Lgs. 36/2021.

Sono stati così prorogati:

• al 30 gennaio 2024 le comunicazioni al centro per l'impiego, con esclusivo riferimento a quelle relative al periodo luglio-dicembre 2023, per arbitri e direttori di gara; è utile ricordare che per quest'ultimi la riforma prevede l'obbligo di effettuare le comunicazioni per un ciclo di prestazioni non superiori a 30, in arco temporale non superiore a 3 mesi ed entro 30 giorni successivi alla scadenza del trimestre solare; una proroga che vale anche con riguardo alle comunicazioni da effettuarsi al RASD;

• al 30 giugno 2024 i termini per l'adeguamento degli statuti delle ASD e SSD alle norme della riforma e per l'esenzione dall'imposta di registro delle modifiche statutarie che riguardano esclusivamente modifiche o integrazioni necessarie a conformare gli statuti.

Riprendo, adeguandolo ai nuovi termini, un passo dello studio 29-2023 della Commissione Terzo Settore del Consiglio Nazionale del Notariato, citato nel mio intervento di qualche settimana fa:

a) il mancato adeguamento degli statuti, entro il termine del 30 giugno 2024, non giustifica la cancellazione d'ufficio degli enti inadempienti dal Registro; per la cancellazione sarà sempre necessaria la diffida del Dipartimento per lo Sport ad adempiere a tale onere (art. 6, comma 6, del d.lgs. 39/2021) e dovranno trascorrere inutilmente 180 giorni da quel momento perché la cancellazione abbia effetto;

b) deve certamente ritenersi ammissibile un adeguamento tardivo, effettuato oltre il termine di legge (ossia dopo il 30 giugno 2024), sempreché, ovviamente, l'ente sportivo non risulti nel frattempo già cancellato dal Registro;

c) in caso di adeguamento tardivo, non si potrà però beneficiare dell'esenzione dall'imposta di registro, prevista per gli adeguamenti tempestivi.

Restano fermi i termini previsti per gli adempimenti e i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti per le collaborazioni coordinate e continuative che, in base al regime transitorio, potevano essere effettuati – in relazione ai periodi paga da luglio a ottobre 2023 – entro il 30 novembre scorso; chi ha sperato in una proroga ne è rimasto deluso.

Il 30 giugno 2024, poi, si esaurisce (coincidenza) il periodo in cui le ASD possono agire in regime di esclusione dall'applicazione dell'IVA e possono, quindi, richiedere l'attribuzione della partita IVA per cominciare ad agire liberamente in esenzione IVA, ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/1972, senza dover più giustificare la parità dei costi rispetto ai ricavi rivenienti dalle prestazioni a favore dei propri associati.

Concludo con una raccomandazione agli Amici delle ASD e SSD oltre che agli Enti di Promozione Sportiva: non è più tempo del FAI DA TE (se mai lo sia stato) né di affidamento degli adempimenti fiscali, contributivi, legali ad amici ed esperti improvvisati (come mio "cuggino"); la posta in gioco è importante e i rischi di errore sono sempre in agguato (riflettiamo anche attentamente sulla opportunità di conseguire la personalità giuridica); solo un professionista, in quanto competente e legalmente responsabile, può offrire un servizio all'altezza della situazione.

Fate pervenire i vostri quesiti alla redazione de lojonio.it e il nostro esperto vi fornirà le sue risposte.

Revistudio
l'eccellenza è nei dettagli.
Revisione legale e consulenza direzionale

Revistudio nasce in Puglia, ma può contare su sedi e addetti nel resto d'Italia e nel Mondo; possiamo seguire i tuoi affari dovunque, grazie alla partnership con il network internazionale
Ria Grant Thornton
Puoi trovarci a Bari in piazza Garibaldi 27
chiamarci al 02.82948725
scriverci a info@revistudio.com
Visita il nostro sito www.revistudio.com

OBOLÒS, IL CASO MANCINI

Il ruolo dei collezionisti e delle collezioni private in mostra. L'allestimento numismatico della Fondazione Archeologica Canosina visitabile da oggi. Espone pezzi dal periodo greco al Regno delle Due Sicilie

Si chiama Obolòs, dal nome della piccola moneta che, nell'antica Grecia, veniva posta sotto la lingua dei defunti per pagare il pedaggio al traghettatore di anime Caronte. Si tratta della mostra numismatica della Fondazione Archeologica Canosina, che è stata inaugurata al Museo dei Vescovi di Canosa di Puglia. L'esposizione, che si inserisce nella serie di appuntamenti che, durante tutto il 2023, la Fondazione ha posto in essere per celebrare il trentennale di attività, è allestita con una porzione delle monete donate alla FAC da Cataldo Mancini.
In mostra, più di trecento pezzi raccolti e conservati dal collezionista di Andria, a coprire un arco cronologico che va dal sesto secolo a.C. alla fine del diciannovesimo secolo.

Nella collezione Mancini, che si compone nella sua interezza di oltre tremila pezzi, spiccano autentiche rarità di periodi diversi. Le monete sono, infatti, divise per nuclei: da quello greco/ellenistico/magnogreco sino al Regno d'Italia, passando per l'Impero Romano, il Medioevo, i regni pre unitari, il Regno delle Due Sicilie, con un'ampia sezione dedicata agli esemplari esteri. L'allestimento in questione, ad opera di Sandro Sardella, Curatore del Museo e della mostra, e di Michela Cianti, rende fruibile una selezione delle monete considerate più rappresentative delle diverse epoche.
Un oro con l'effigie di Papa Anastasio II, risalente al quarto secolo d.C., un argento raffigurante il leggendario Taras a cavallo di un delfino e, ancora, la prima lira del 1861 - uno dei coni più rari in assoluto - sono alcuni esempi di quanto esposto, a cui si aggiungono coni rarissimi che riguardano la Repubblica Partenopea, la Puglia pre-romana ed esemplari di cartamoneta del Regno d'Italia.
Oltre alle monete, Obolòs espone anche reperti di vasellame dauno/ellenistico, inclusi nella mostra perché - esattamente come la collezione Mancini - provengono da donazioni fatte al Museo nel corso degli anni. La mostra intende, infatti, accendere i riflettori sull'importanza dei collezionisti e delle collezioni private, soprattutto quando, come nel caso di Mancini, questi decidono di mettere a disposizione della collettività i beni di interesse storico acquistati o ereditati nel corso della vita.
L'auspicio della esposizione, pertanto, anche quello di approfondire il ruolo dei privati al fine di incentivare un loro coinvolgimento sempre più incisivo nella condivisione del patrimonio culturale.
"E' grazie alla donazione o al prestito che quei beni diventano oggetti di mostre in spazi museali pubblici o privati, giovandosi della preziosa intermediazione delle Fondazioni, come avvenuto qui a Canosa", le parole di Sardella.
"Con l'allestimento, si vuole tributare soprattutto la figura di Mancini che, trent'anni fa, in concomitanza con la costituzione della Fondazione Archeologica Canosina, decise di donare la sua collezione di monete, fino a quel momento non fruibile dal pubblico, alla nascente Fac - ha spiegato Sergio Fontana, Presidente e tra i co-fondatori della FAC - Con questo atto, la collezione fu messa al servizio di studiosi, esperti, ma anche tutti i cittadini. La Fondazione ebbe la lungimiranza di assumersi la responsabilità gestionale di questo patrimonio e, attraverso il Museo dei Vescovi, ha iniziato, sin da subito, una intensa attività di valorizzazione che continua ancora oggi".
Parallelamente al nuovo allestimento, è partita, infatti, una nuova attività di inventario e di studio dei reperti. La mostra Obolòs è allestita in maniera temporanea presso il primo piano del Museo dei Vescovi e sarà visitabile per i prossimi tre mesi.

LA COLLEZIONE MANCINI

La Collezione numismatica di Cataldo Mancini, oggi Fondazione Archeologica Canosina Onlus, si compone di oltre tremila monete divise per nuclei: greco/ellenistico/magnogreche - romane (Repubblica ed Impero) - bizantine - alto medievali - Regni pre unitari (XV-XVIII secolo) - Regno delle Due Sicilie - Regno d'Italia ed estere.
Le monete greche si riferiscono a zone svariate dell'Attica, Corinto, Rodi e dell'Illiria. Per le monete magno greche, si annoverano oboli, dracme, teatradracme in argento e bronzo di antiche città di Sicilia, Campania, Puglia e Calabria. Le monete repubblicane romane, denari, assi, quadranti e vittoriati, si riferiscono a svariati periodi consolari dal III secolo a.C. al I secolo, con monetazione argentea e bronzea. Per l'epoca imperiale, ci si riferisce a quasi tutto l'orizzonte dal I al IV secolo d.C., sino a Costantino. L'epoca bizantina si distingue per monetazione dal V al IX secolo d.C. di vari Basilei di Costantinopoli. Segue la monetazione medievale, di minore consistenza, ma riguardante zecche papali di Roma, città della Toscana, Napoli, Sicilia, Emilia Romagna sino a Milano. Di interessante orizzonte anche le monete rare della Repubblica Partenopea, del Regno delle Due Sicilie (molte sono le piastre e i tornesi in argento con splendidi ritratti), sino al Regno d'Italia. Per quest'ultimo vi è maggiore concentrazione di monete di Vittorio Emanuele III, ma non mancano monete di Umberto I e Vittorio Emanuele II.

Credito d'imposta

MEZZOGIORNO

Legge di stabilità: proroga al 31 dicembre 2023. Ecco come formulare le richieste

di
GIUSEPPE LOSAVIO
Commercialista

La legge di stabilità 2016 (L.208/2015) ha istituito a decorrere dall'1 gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2019, un credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle regioni del Mezzogiorno. La legge di stabilità 2020 (L. 160/2019) ha prorogato il credito fino al 31 dicembre 2020. Successivamente, la legge di stabilità 2021 (L. 178/2020), ha disposto la proroga fino al 31 dicembre 2022. In ultimo, con la legge di stabilità 2023 (L. 197/2022) è stata ulteriormente disposta la proroga per un altro anno, fino al 31 dicembre 2023, prevendendo, inoltre, che la copertura degli oneri per l'anno 2023 sia a carico delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (Fsc), relativamente al ciclo di programmazione 2021-2027.

L'ammontare del Bonus Sud - Una delle caratteristiche più importanti di questa misura è la sua retroattività. Il Bonus Sud, infatti, può essere richiesto anche per gli investimenti effettuati negli anni precedenti, ovvero a partire dall'1 gennaio 2016. L'ammontare dell'aiuto concesso varia in funzione delle dimensioni aziendali. Si tratta di un credito d'imposta del 45% per le micro e piccole imprese, del 35% per le medie imprese e del 25% per le grandi imprese.

Le regioni ammesse e i soggetti esclusi - Possono accedere al credito di imposta Mezzogiorno tutte le imprese che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi, destinati a strutture produttive ubicate in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo. L'agevolazione non spetta però ai soggetti che operano nei settori dell'industria siderurgica, carbonifera, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, dei settori creditizio, finanziario e assicurativo. Per accedere al credito d'imposta, al momento dell'invio dell'istanza, la società dovrà possedere un Durc in corso di validità e non dovrà versare in condizioni di difficoltà (ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 par. 1 n. 18) del Reg. (Ue) n. 651/2014.

Bonus Sud: quali sono i beni agevolabili - Sono agevolabili tutti gli investimenti classificabili all'interno delle categorie: impianti, macchinari e attrezzatura varia.

Ai fini del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, oltre i beni acquistati in proprietà, possono essere agevolati anche i beni acquisiti tramite contratto di locazione finanziaria (restano esclusi dunque i contratti di locazione operativa). Sono agevolabili inoltre i beni costruiti in economia e i beni complessi (purché il costo delle componenti nuove prevalga su quelle usate). Restano in ogni caso esclusi dall'agevolazione i beni usati o ricondizionati.

In merito ai crediti d'imposta Mezzogiorno, Zes e Zls, l'Agenzia delle Entrate con una nota dell'1 giugno 2023 ha indicato quando e come sarà possibile presentare le nuove domande per gli investimenti effettuati nel 2023.

Nel documento si nota subito la suddivisione – mai esistita prima – fra gli investimenti effettuati nell'anno in corso e quelli realizzati a partire dall'anno 2016. Difatti, come riportato nel comunicato, dall'8 giugno 2023 e fino al 31 dicembre 2024, le imprese potranno presentare domanda per la richiesta del credito d'imposta per i soli investimenti effettuati nell'anno in corso (il 2023) e non anche per quelli realizzati a partire dal 1° gennaio 2016, come consentito fino ad oggi.

La comunicazione potrà essere inviata dal beneficiario o da un soggetto incaricato attraverso il nuovo software "Cim23" disponibile sul sito dell'Agenzia a far data dall'8 giugno 2023.

Dunque, a partire da questa data e fino al 31 dicembre 2024, per gli investimenti effettuati esclusivamente nell'annualità 2023, dovrà essere utilizzato il nuovo modello. L'aggiornamento del software si è reso necessario al fine di recepire le ultime novità riportate nella Legge di bilancio 2023 (L.197/2022). Le imprese che vorranno, invece, richiedere il credito anche per gli investimenti effettuati negli anni precedenti, ovvero a partire dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2022, dovranno obbligatoriamente inoltrare la comunicazione entro il 31 dicembre 2023, utilizzando il vecchio software Cim. Nella faq pubblicata dal Ministero delle Imprese e del made in Italy è stata ribadita la cumulabilità fra le agevolazioni previste dalla legge Sabatini ed il credito d'imposta Mezzogiorno, già prevista dalla L. 208/2015, limitando la cumulabilità all'intensità di aiuto più elevata consentita dalle pertinenti discipline europee di riferimento.

Il chiarimento fornito dal ministero conferma la cumulabilità fra le due misure, ancorando il Bonus Sud alla vecchia carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 C (2014) 6424 final. Confermata, quindi, la cumulabilità del credito d'imposta Mezzogiorno con gli aiuti di Stato ed aiuti in "de minimis" relativi al medesimo investimento, nella misura massima complessiva del 45% per le piccole imprese, 35% per le medie e 25% per le grandi.

DITELO ALL'ORTOPEDICO

La terapia DELL'ARTROSI

Vanno valutate anche le nuove strategie farmacologiche

di
GUIDO PETROCELLI
Medico Ortopedico

Il signor R.G. vuole informazioni per poter prevenire un eventuale quadro artrosico visto il trascorrere degli anni

Pur risentendo delle limitazioni legate all'oscurità e alla frammentarietà delle conoscenze sull'ezio-patogenesi, la terapia dell'artrosi può dare buoni risultati a condizione che la diagnosi sia curata e venga posta precocemente e che si mettano tempestivamente in atto tutte le misure terapeutiche più opportune. gli obiettivi principali del trattamento sono rappresentati dalla riduzione del dolore e dell'eventuale flogosi, dal ripristino funzionale, dalla ripresa della vita abituale e dal rallentamento o dall'arresto dell'evoluzione della malattia con lo scopo di prevenire le deformazioni e gli handicap e di garantire una buona qualità di vita ai pazienti. sino a non molto tempo fa il principale approccio terapeutico era rappresentato dal semplice controllo delle manifestazioni cliniche, soprattutto del dolore, della flogosi della rigidità e dell'impotenza funzionale.

Il dolore d'altra parte è il sintomo dominante dell'artrosi e costituisce uno dei più frequenti motivi che induce i malati a rivolgersi dal medico.recentemente tuttavia sulla base delle nuove acquisizioni patogenetiche e della disponibilità di farmaci in grado di inibire la degradazione enzimatica o di favorire la riparazione della cartilagine, si è venuto a creare un razionale diretto ad interferire con i meccanismi patogenetiche e a modificare l'evoluzione della malattia, consentendo così di affiancare all'approccio tradizionale interventi terapeutici mirati. Nella terapia dell'artrosi non è sufficiente limitarsi ad combattere la sintomatologia dolorosa, che va anche vista del resto come un segnale d'allarme per prevenire un super lavoro di un'articolazione malata, ma è indispensabile non trascurare le nuove possibili strategie farmacologiche e l'insieme di tutte le altre misure terapeutiche non farmacologiche. I provvedimenti terapeutici efficaci nell'artrosi sono infatti numerosi e molto vari anche se come spesso si osserva in molte malattie croniche nessuna misura da sola può dirsi specifica e risolutiva. la malattia richiede quindi non tanto interventi isolati non coordinati e discontinui bensì un'accurata programmazione terapeutica che comprenda e integri tra loro vari provvedimenti terapeutici scegliendo nella rosa dell'interventi la migliore soluzione personalizzata per ogni particolare situazione per ogni singolo paziente. La programmazione terapeutica non deve tuttavia essere intesa come la semplice trasposizione passiva su pazienti di rigidi protocolli terapeutici, ma come la possibilità di variare in modo elastico le modalità di intervento alternando e graduando le misure terapeutiche in modo da instaurare un trattamento costantemente adeguato al quadro clinico e alle necessità del paziente proprio per questi motivi il programma terapeutico da instaurare deve essere preceduta da un'accurata tipizzazione del malato artrosico che comprende un esatto inquadramento diagnostico, un'attenta analisi della sintomatologia, l'impiego di parametri per la valutazione obiettiva del dolore e delle limitazioni funzionali.

L'informazione del malato rappresenta uno dei momenti più importanti del programma terapeutico e costituisce un elemento chiave per garantire da parte dei pazienti l'osservanza delle norme terapeutico la continuità del trattamento e il mantenimento di un normale stile di vita: una malattia cronica come l'artrosi non causa solo dolore e limitazione funzionale ma comporta spesso uno stato di rassegnazione, depressione e un deterioramento della propria immagine che possono essere risolti solo con l'informazione e la responsabilizzazione del malato.

Un ultimo aspetto importante è rappresentato dal problema della comparsa di possibili effetti collaterali che può essere rilevante nell'artrosi poiché i pazienti sono frequentemente anziani e spesso sono affetti da altre condizioni che possono renderli più vulnerabili alle complicazioni della terapia. Nella scelta del tipo di trattamento vanno quindi considerate le condizioni generali dei pazienti le eventuali concomitanti patologie e i farmaci per queste assunte tenendo anche conto delle possibili interazioni farmacologiche infatti vanno accuratamente considerate le condizioni cardiovascolari soprattutto renali per il rischio di sviluppare un'insufficienza renale in corso di terapia con fans e quelle dell'apparato gastroenterico essendo abbastanza frequente negli anni quadri di ulcera gastrica.

Il neurinoma DELL'ACUSTICO

Il Schwannoma vestibolare è un tumore che deriva dalle cellule di Schwann dell'VIII nervo cranico

di
PAOLA DE PACE
Audioprotesista

Il neurinoma dell'acustico o anche detto Schwannoma vestibolare è un tumore benigno che interessa uno dei dodici nervi cranici encefalici che si chiama nervo stato-acustico o vestibolo-cocleare (VIII nervo cranico).

L'ottavo nervo cranico è formato da due rami: il ramo cocleare che è fondamentale per l'udito e il ramo vestibolare che è fondamentale per il mantenimento dell'equilibrio. I sintomi che questo tumore benigno comporta dipendono dalla grandezza del tumore e dall'eventuale interessamento delle strutture nervose circostanti. Questo tumore benigno può crescere fino a dimensioni considerevoli e arrivare a interessare i nervi cranici vicini o il tronco cerebrale.

Secondo i dati epidemiologici il neurinoma acustico colpisce ogni anno 13 persone ogni milione di abitanti. L'incidenza risulta maggiore tra le donne e negli individui sopra i 40 anni di età, compare raramente nei bambini e nei soggetti giovani.

Sintomi di neurinoma acustico

Il neurinoma acustico non è generalmente asintomatico. La sintomatologia è variabile e aspecifica, graduale ed ingravescente. Dipende dalle dimensioni del tumore e dalla eventuale compressione di altri nervi cranici vicini.

La crescita del tumore è lenta e discontinua, se gravi, i sintomi compromettono la qualità di vita pur non essendoci rischio per la vita. Se il neurinoma comprime il nervo uditivo, si manifesta con un abbassamento monolaterale dell'udito.

L'ipoacusia neurosensoriale si associa solitamente ad acufeni e disturbi dell'equilibrio, talvolta compaiono vertigini. Si verificano anche disturbi della sensibilità facciale se viene compresso anche il nervo trigemino.

I sintomi considerati "primari" riguardano la compressione del nervo uditivo da parte del tumore:

- Perdita di udito monolaterale
- Sensazione di pressione o pienezza nell'orecchio
- Otalgia
- Acufeni
- Ronzii
- Vertigini
- Perdita del senso di equilibrio

Il ritmo di crescita generalmente lento caratterizza la maggior parte dei casi di neurinoma dell'acustico; tuttavia, possono verificarsi dei casi in cui il tumore cresca più velocemente. Le complicazioni di questa neoplasia riguardano il fatto che, se non diagnosticato precocemente e quindi trascurato, il tumore possa espandersi a tal punto da influenzare radicalmente la vita di tutti i giorni, ipoacusia monolaterale progressiva, vertigini e acufeni posso interferire infatti in qualsiasi attività del quotidiano.

Gli esami diagnostici che vengono effettuati sono solitamente:

- Risonanza magnetica all'encefalo con mezzo di contrasto
- Tomografia assiale computerizzata (TAC)
- Audiometria
- Audiogramma
- Timpanometria

Un esame audiometrico eseguito ambulatorialmente, in genere rivela una ipoacusia recettiva monolaterale. La sordità si associa ad una diminuzione della discriminazione della parola nell'orecchio affetto.

L'audiometria tonale valuta la perdita quantitativa dell'udito, l'audiometria vocale quella qualitativa. Un esame molto sensibile, l'ABR o studio dei potenziali evocati uditivi del tronco cerebrale, ci permette di rilevare precocemente eventuali segni di sofferenza del nervo indicativi della possibile presenza di tumore.

Terapia

Le procedure terapeutiche del neurinoma acustico sono diverse. Una volta diagnosticata con certezza la presenza di un neurinoma dell'acustico, prima di scegliere la terapia da adottare, è importante considerare sia le dimensioni che la posizione del tumore, l'età e le condizioni di salute generali del paziente. Se il tumore è di dimensioni molto piccole e non dà sintomi fastidiosi oppure se si tratta di un neurinoma non espansivo, che ha una crescita molto lenta, non si interviene immediatamente, ma si tiene il paziente sotto controllo con esami periodici per valutare l'evoluzione della malattia.

La primavera che non è lontana

Dall'infanzia non accettata alla rinascita attraverso la droga, come grande inganno: la testimonianza di Massimo Sorgente, al suo esordio letterario, è un esempio edificante, rivolto ai giovani in particolare

di PAOLO ARRIVO

Una storia di riscatto. Un invito a trovare il modo di restare agganciati a questo mondo, anche quando ci stai per sprofondare dentro a piene mani: è "Maledetto Dicembre", l'esordio letterario di Massimo Sorgente, edito da Dellisanti. Un romanzo autobiografico che mette l'accento sulle vicissitudini dell'uomo. Il quale ora è un imprenditore di successo, nel settore dell'impermeabilizzazione edile, nella provincia di Taranto. Il percorso raccontato è fatto di errori e colpi di genio. L'obiettivo: sconfiggere un destino già segnato. Quello che conduce l'essere umano alla disgrazia attraverso il consumo della droga. Massimo Sorgente si propone di sensibilizzare le nuove generazioni, in particolare, alla lotta contro l'abuso degli stupefacenti, dei quali l'Autore ha fatto esperienza diretta.

La tematica è sempre attuale. E rimanda a quel falso paradiso ricercato per mezzo di nuove droghe, sempre potenti e pericolose. Sostanze dalle quali stare alla larga. Maledetto Dicembre è un racconto che commuove anche, nel tentativo di condurre la persona a credere in se stessa: nelle risorse e nell'intelligenza da applicare. Si rivolge ai giovani, Massimo Sorgente, perché i suoi guai cominciarono proprio nella giovane età. Quando ci si sente onnipotenti e distanti dalla morte, come fosse un appuntamento che non ci riguarda. Quando gli errori possono avere conseguenze devastanti. Perché non a tutto si può rimediare, e possono essere irreversibili certi danni. La dipendenza di cui qui si tratta è quella della cocaina. La quale può essere compagna di strade senza uscita, di amicizia sbagliate. Quel falso paradiso poggia sulla frustrazione di chi si sente emarginato. «Mi sentivo uno degli ultimi – scrive l'imprenditore – "un figliol prodigo" che nessuno voleva. La società intorno a me mi faceva sentire "sbagliato"». E quando non accetti di non essere accettato, la sete di vendetta rischia di prendere la forma, la direzione sbagliata, per condurti dentro il baratro. Il miglior modo di uscirne è usare la testa, ribadiamo.

Maledetto dicembre è stato presentato nei giorni scorsi a Crispiano. Contiene la prefazione di Renato Perrini, consigliere regionale della Puglia, e la copertina firmata da Pino Caputi. L'interesse che questo libro ha suscitato è motivato non tanto dai contenuti quanto da chi lo ha realizzato. L'esempio, infatti, educa più di mille parole, spot e slogan. Con la droga non si scherza nemmeno nell'epoca del digitale. Lo sa bene Massimo Sorgente che, non più avulso ma calato nella contemporaneità, dall'infanzia non accettata all'esperienza di rinascita ha scritto tante pagine da leggere o da cestinare. Perché in un percorso di crescita pure le ricadute ci possono stare. E non possono spaventare le nostre fragilità, che ci accompagnano ovunque andiamo.

Massimo Sorgente

Al via l'iniziativa "Mercanti Insieme 2023"

Dal 15 dicembre al 6 gennaio a Capurso e Triggiano In palio "dobloni" dal valore fino a 500 euro

"Chi compra in paese trova un tesoro". Potrebbe essere questo il motto dei comuni di Capurso e Triggiano che a partire da oggi, 15 dicembre, e fino al 06 gennaio 2024 hanno rinnovato l'iniziativa "Mercanti insieme" del Distretto Diffuso del Commercio Capurso- Triggiano. Seguendo l'idea nata per valorizzare gli esercizi commerciali e artigianali di vicinato presenti nel centro abitato, lo shopping natalizio diventa dunque ancora più divertente grazie ai dobloni vincenti, coupon che permetteranno di vincere fino a 500 euro. E quest'anno c'è anche un "uomo immagine" dell'iniziativa. Si tratta di Renato Ciardo che, insieme all'amministrazione e ai commercianti ha realizzato un video di auguri con un motivetto dedicato e ha in programma una serie di feste all'interno delle attività che aderiscono all'iniziativa.

«Sulla scia positiva delle ultime edizioni di "Mercanti Insieme", quest'anno abbiamo voluto rendere più smart l'iniziativa, dando ai clienti degli esercizi di vicinato la possibilità di una vincita immediata - spiega il sindaco di Capurso Michele Laricchia -. Vorrei ringraziare il sindaco di Triggiano Antonio Donatelli e il consigliere delegato Verio Triggiani per aver condiviso insieme al DUC l'iniziativa che anche quest'anno si impreziosisce della "complicità" delle due comunità. Un grazie va anche all'assessore Vito Antonello Ricci, al consigliere delegato al DUC del Comune di Capurso Roberto Ressa e alla nostra associazione dei commercianti AssComCrea per la preziosa collaborazione».

«Mercanti insieme 2023, nell'ambito

del Natale a Capurso, è un'iniziativa di marketing territoriale promossa dell'amministrazione comunale che ha come obiettivo quello di promuovere l'attività degli esercizi di vicinato del nostro territorio attraverso la fidelizzazione di cittadini. Di qui lo slogan "Chi compra in paese trova un tesoro". Tante le iniziative di questa edizione con la grande novità rappresentata dalla lotteria istantanea. Spendete a Capurso!» aggiunge l'assessore al marketing territoriale del Comune di Capurso Vito Antonello Ricci.

Come funzionerà quindi l'iniziativa. È molto semplice. Basterà entrare nei negozi di prossimità che esporranno la vetrofania dell'iniziativa "Mercanti insieme" e, con una spesa minima di 20 euro, si riceverà un Coupon Doblone da grattare per scoprire il proprio premio. In palio ci sono coupon dal valore di 20€, 50€, 100€ e 500€ da spendere in uno dei negozi aderenti all'iniziativa (ad esclusione dell'esercizio in cui si è vinto il premio).

Ma non è finita qui! Lo shopping non sarà l'unico modo per scovare i coupon vincenti. Durante eventi promozionali come aperitivi, tombolate, focacciate, incontri culturali etc., i commercianti potranno organizzare delle vere e proprie cacce al tesoro all'interno delle loro attività. Il tesoro da trovare saranno proprio i coupon doblone. I clienti che, girando nei negozi, troveranno i dobloni, potranno quindi partecipare al gioco della lotteria istantanea, anche senza acquisto.

Inoltre, i clienti potranno ricevere un coupon doblone in più scattando un selfie che inquadri l'insegna del negozio ed il volto del cliente stesso, pubblicandola su Instagram o Facebook. Un modo per rendere l'iniziativa virale e invogliare altri clienti ad affrettarsi nei negozi locali!

"Mercanti insieme" è stata pensata per attrarre persone nei negozi senza obbligare all'acquisto, in modo da far vivere i punti vendita anche a livello sociale, stimolando passeggiate, incontri ed auguri natalizi all'interno dei punti vendita, ma soprattutto per incentivare i consumi nelle attività locali, creare economia circolare e combattere i grandi competitor come i negozi online, dai più ai meno conosciuti, o i centri commerciali.

Info su: https://www.comune.capurso.bari.it

La regina delle cattedrali

Presentati nella prestigiosa cornice di Palazzo delle Arte Beltrani l'esposizione della Cattedrale di Trani di Maurizio Lampis e gli altri appuntamenti in programma

Presentati stamane nella prestigiosa cornice di Palazzo delle Arte Beltrani l'esposizione della Cattedrale di Trani di Maurizio Lampis e gli altri appuntamenti in programma della Città di Trani, alla presenza del sindaco della città, Amedeo Bottaro, del direttore di Palazzo delle Arti Beltrani, Niki Battaglia e del brick builder sardo.

La Basilica cattedrale di Santa Maria Assunta, significativo esempio di romanico pugliese, è stata realizzata dal 47enne cagliaritano Maurizio Lampis con circa 80.000 mattoncini LEGO, in 6 mesi di lavoro, senza l'aiuto di software o programmi dedicati, avvalendosi semplicemente di foto e creando le proporzioni attraverso fotografie rapportate all'altezza degli omini della Lego alti 3 cm e mezzo, ottenendo una riproduzione perfetta in scala rispetto a una persona alta circa un metro e 78.

La regina delle Cattedrali sarà visitabile gratuitamente a Palazzo Beltrani da oggi 14 dicembre 2023 fino all'11 gennaio 2024.

«Di Trani mi sono innamorato nel 2018- ha dichiarato Lampis -, durante una vacanza e fu proprio un amore a prima vista con quella cattedrale che mi ha letteralmente abbagliato per la sua bellezza e che ho da subito immaginato come una sfida con me stesso per poterla riprodurre nella sua bellezza, nella sua purezza». La realizzazione della cattedrale fa parte di un progetto più ampio che prevede un monumento rappresentativo di ogni regione d'Italia. La Cattedrale di Trani è il quarto monumento nazionale da lui costruito dopo La fontana di Trevi per il Lazio, La basilica di Bonaria per la

Sardegna e Piazza San Marco per il Veneto (menzionata sul sito LEGO). Per la Puglia, secondo Lampis, non poteva che essere la bianca cattedrale affacciata sul mare. Un lavoro costato tempo e circa 10 mila euro di investimento in mattoncini di color bianco come la pietra di Trani.

L'atmosfera natalizia ha comunque già invaso strade, vicoli, piazze e palazzi della Città di Trani con "Le vie del Natale", iniziativa finanziata dalla Città di Trani, a cura dell'Associazione delle Arti e con il coinvolgimento di altre realtà associative del territorio.

Il cartellone abbraccia tutto il periodo delle festività fino oltre l'Epifania: in programma tanti eventi, per la maggior parte gratuiti. Musica, luminarie natalizie, visite guidate della città e della Pinacoteca "Ivo Scaringi", attività e laboratori d'arte per bambini, degustazioni di prodotti tipici locali sono solo alcune delle iniziative della proposta natalizia che animerà luoghi di indiscusso valore artistico e storico-architettonico, patrimonio identitario cittadino: via Beltrani, via Rodunto, via Romito, via Sinagoga, via Leopardi, via San Martino, via San Giovanni Russo, via Lionelli, via La Giudea, piazza Scolanova, vico Sant'Agata, vico Morola e la Corte "Davide Santorsola" del Palazzo delle Arti Beltrani.

Saranno numerose le occasioni per vivere i luoghi durante le feste tra eventi, spettacoli, acquisti (con i mercatini di Natale) o semplicemente godendo dell'atmosfera natalizia che avvolge Trani con una serie di appuntamenti di intrattenimento e culturali, raccolti in un calendario unico organizzato dall'amministrazione comunale.

«Quest'anno - ha sottolineato il sindaco

della Città di Trani Amedeo Bottaro - abbiamo fatto un significativo investimento di valorizzazione del centro storico, anche dal punto di vista dei provvedimenti di interdizione veicolare e conseguente pedonalizzazione. L'intenzione è quella di esaltare ancor più i suoi scorci, i suoi vicoli, le sue piazze, rendendolo di fatto protagonista già nel corso di queste festività natalizie. In quest'ottica si spiega la scelta di incastonare nel borgo antico e nel palazzo delle arti la Cattedrale di Trani in mattoncini LEGO, rendendola fruibile a tutta la comunità ed ai tanti turisti che affollano le nostre vie in questo periodo di grande atmosfera. Invitiamo tutti a vivere il centro storico addobbato a festa, ad ammirare la prestigiosa opera di Maurizio Lampis e, più in generale, a godere dei tanti eventi organizzati in città, su tutti la grande festa di fine anno in piazza Quercia con Raf e l'animazione di Radio Selene, un evento di piazza libero che conferma Trani tra le regine del Capodanno di Puglia».

«Ringrazio il sindaco - ha dichiarato Niki Battaglia, direttore di Palazzo delle Arti Beltrani - per aver scelto Palazzo Beltrani per l'esposizione della cattedrale, straordinaria opera ingegneristica del maestro Lampis. Abbiamo assecondato la sua richiesta di posizionarla quanto più vicino a via Beltrani, affinchè chiunque passi, tra curiosi e turisti, possa ammirarla».

La cattedrale sarà una delle attrattive dell'intero programma cittadino. Ad impreziosirlo anche quattro eventi di sicuro richiamo che si svolgeranno nel centro culturale polifunzionale della Città di Trani, Palazzo delle Arti Beltrani, ancora più affascinante "vestito" a festa. Si parte giovedì 21 dicembre, alle ore 20,30, con il reading di Antonio Memeo accompagnato da Emanuele Paradiso alla chitarra acustica, con Racconti di Natale della tradizione pugliese (una produzione Festival internazionale Castel dei Mondi Andria), si prosegue sabato 23 dicembre (ore 20,30), con il concerto di Gaia Gentile accompagnata da Nicolò Pantaleo e Antonello Boezio, venerdì 29 dicembre, dalle ore 20,30, andrà in scena un'altra produzione teatrale Festival Castel dei Mondi di Andria, l'Amleto, tratto da William Shakespeare, con Michele Sinisi alla regia e drammaturgia dello stesso Sinisi e Michele Santeramo, per finire in bellezza, salutando il nuovo anno, martedì 2 gennaio 2024, con il progetto natalizio di Larry Franco e Dee Dee Joy nel concerto Unforgettable Christmas, ispirato ai grandi successi natalizi nello stile "indimenticabile" di Nat King Cole e di sua figlia Natalie. Quattro spettacoli di sicuro appeal che potranno essere acquistati in un abbonamento unico (entro il 21 dicembre) con la formula "Un regalo "a regola d'Arte", un dono sicuramente gradito da far trovare sotto l'albero ai propri cari o amici. Chi donerà l'abbonamento potrà visionare le opere della Pinacoteca "Ivo Scaringi" con una visita guidata gratuita (su prenotazione). Info e prenotazioni Botteghino Palazzo Beltrani, via Beltrani 51, tel: 0883 500044.

Il cartellone "Le Vie del Natale" vuole valorizzare la tradizione artistica del territorio in uno scenario di grande fascino. Famiglie e bambini sono i benvenuti con attività pensate per loro. Ogni evento ha lo scopo di intrattenere, emozionare e ispirare, creando il clima delle festività e il valore del tempo trascorso come in famiglia. Un programma ricco tra riti e atmosfere uniche con artisti locali e nazionali, che evidenzia la convivenza di culture e culti diversi in città e favorisce il senso di comunità. Elementi che uniscono cittadini e visitatori in uno spirito di condivisione, mostrando come la cultura, l'arte e la tradizione possano essere valorizzate a beneficio del territorio, con l'obiettivo di lasciare un segno nella memoria dei partecipanti e di stimolare la crescita culturale e turistica della città.

Interventi ortopedici senza soste

Sono stati eseguiti nei tempi previsti: dalle urgenze traumatologiche ai ricoveri programmati

Nella ASL Bari tutti gli interventi ortopedici vengono eseguiti nei tempi previsti dai codici di priorità del Piano Nazionale di Governo delle Liste d'attesa del Ministero della Salute: ossia entro 30 giorni per la classe A (urgente), 60 giorni per la B (casi gravi), 180 per la C (meno gravi) e al massimo 12 mesi per la D.

Numeri che si traducono in ricadute importanti in termini di efficienza operativa e clinica, con 3.234 interventi chirurgici eseguiti nei primi undici mesi dell'anno, di cui 2.305 a carattere d'urgenza e 929 programmati, oltre a 1.012 interventi in day service per un totale di 4.246.

«L'azienda sanitaria - commenta il Direttore generale Antonio Sanguedolce - è ora in grado di garantire ai cittadini, in regime istituzionale, gli interventi di chirurgia ortopedica nei tempi previsti dalle classi di priorità. Determinante, in tal senso, è stato il ruolo dell'organizzazione dipartimentale delle unità operative di ortopedia della ASL, attraverso un'innovativa organizzazione del lavoro ed una ragionata distribuzione delle attività nei vari presidi ospedalieri».

Il Dipartimento di Ortopedia e Traumatologia anche nel 2023 si è segnalato principalmente per le ottime performan-

L'OFFERTA SEMPRE PIÙ AMPIA DEL DIPARTIMENTO DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELLA ASL BARI: 4.246 OPERAZIONI NEL 2023, DALLE FRATTURE DEL FEMORE OPERATE IN 48 ORE AI TRATTAMENTI IN ELEZIONE - SECONDO GLI STANDARD MINISTERIALI - PER LE VARIE PATOLOGIE DI NATURA ORTOPEDICA

ce nelle fratture del femore operate entro 48 ore: un indice di qualità monitorato dal Piano Nazionale Esiti-PNE di Agenas.

La nuova organizzazione dipartimentale, distribuita su sette presidi (Di Venere, San Paolo, Altamura, Monopoli, Molfetta, Putignano e Corato), consta di circa 60 dirigenti medici, 130 infermieri e 30 operatori socio sanitari e consente di ampliare l'offerta di interventi chirurgici di traumatologia ed elezione.

«Attualmente – spiega il dott. Caiaffa, Direttore del Dipartimento - possiamo valutare e trattare qui, nei nostri ospedali, praticamente tutte le patologie di natura ortopedica grazie al lavoro, l'esperienza e la professionalità degli ortopedici e di tutto il personale che opera all'interno del Dipartimento».

In particolare, elemento innovativo della nuova organizzazione dipartimentale è il Centro di Chirurgia Ortopedica Protesica dell'Ospedale di Putignano (protesi di anca, ginocchio e spalla), dove dal giugno 2022 l'ASL ha investito importanti risorse umane, organizzative e tecnologiche a disposizione di tutti gli ortopedici del Dipartimento, e più recentemente anche con la possibilità di impiegare in sala operatoria un innovativo robot dedicato alla chirurgia protesica. Prossimamente, inoltre, la rete dipartimentale sarà potenziata anche con l'Ortopedia di Corato che sarà dedicata al trattamento della patologia degenerativa in cui è necessario il trattamento in artroscopia, in particolare degenerazione della spalla e lesione del ginocchio, lesione del crociato e dei menischi. In aggiunta, nell'ambito del rapporto di integrazione sempre più stretto tra ospedale e territorio, alcuni Presidi Territoriali di Assistenza come Triggiano, Gioia del Colle e Bitonto hanno dato disponibilità e spazi per sedute operatorie dedicate agli stessi ortopedici del Dipartimento, di fatto ampliando ulteriormente le possibilità terapeutiche per le varie patologie.

IL VELIERO PIÙ GRANDE E VELOCE DELL'AMERICA LATINA

Impegnata nel suo primo viaggio intorno al mondo, l'unità ha fatto sosta nel porto di Taranto

di FABIO DAL CIN

NEL CORSO DEL SUO PRIMO VIAGGIO INTORNO AL MONDO E DOPO AVER VISITATO DIVERSI PORTI NEL PACIFICO E IN ASIA, LA NAVE SCUOLA "UNIÓN" DELLA MARINA MILITARE PERUVIANA HA FATTO SOSTA NEL PORTO DI TARANTO (5-7 DICEMBRE) CON UN MESSAGGIO DI AMICIZIA E DI PROMOZIONE DELLA CULTURA PERUVIANA.

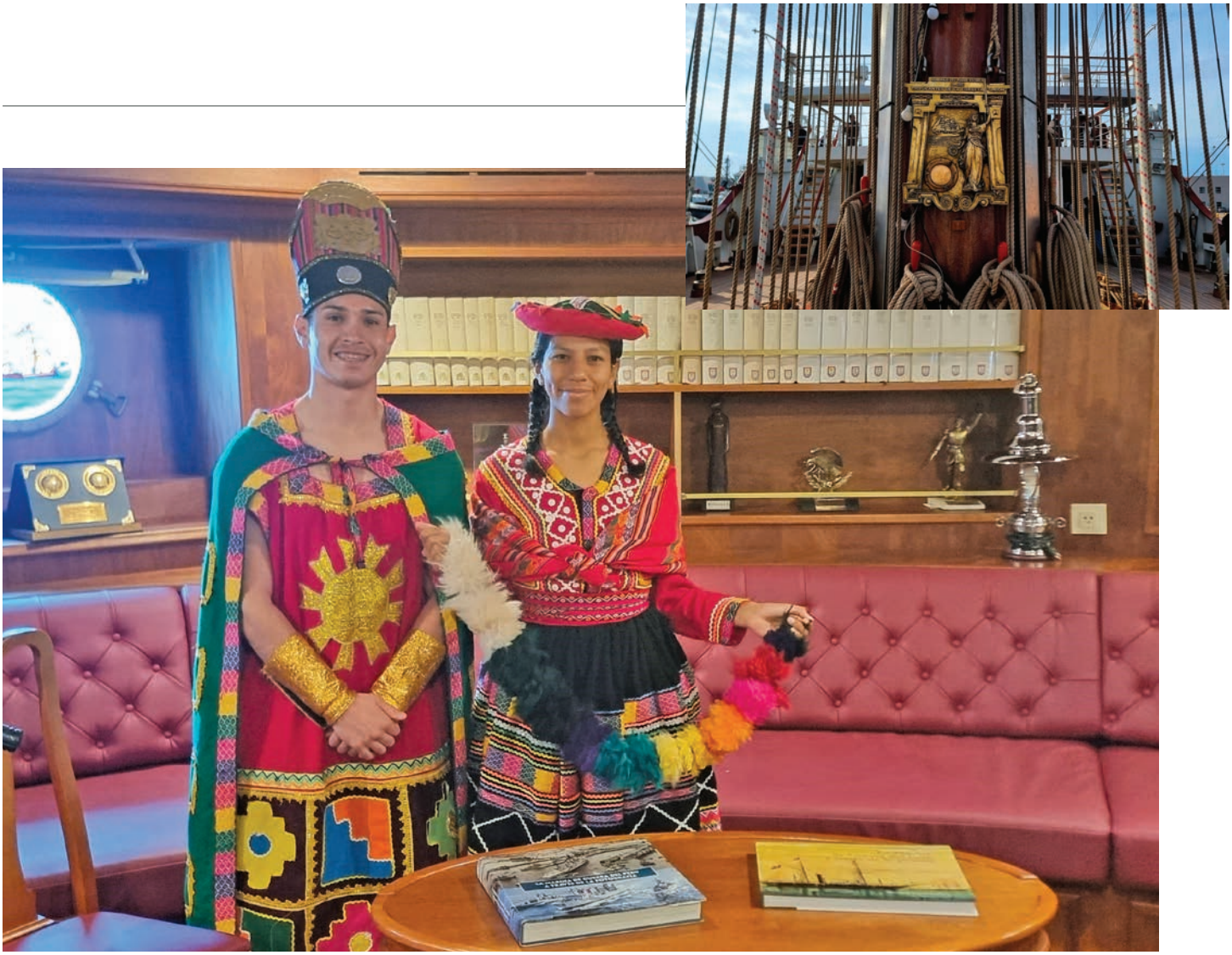
Il B.A.P. "UNIÓN" è un veliero tipo brigantino a 4 alberi, costruito tra il 2012 e il 2016 dai Servizi industriali della Marina peruviana. Ha 34 vele ed è considerato il veliero più grande e veloce dell'America Latina ed è destinato alla formazione dei cadetti della Scuola Navale del Perù. Ha una lunghezza di 115,7 metri, un dislocamento di 3.500 tonnellate e può raggiungere una velocità di 5,5 nodi a vela e 12 nodi a motore. Si distingue per essere una nave ecologica, in quanto naviga in prevalenza sfruttando la propulsione delle vele. La sua circumnavigazione di dieci mesi prevede la sosta in 20 porti per un totale di 14 Paesi e il completamento della formazione professionale dei cadetti della Marina peruviana. L'equipaggio, con al "timone" il capitano di Vascello José Luis Arce, è composto da 23 ufficiali, 100 cadetti e 124 membri dell'equipaggio, oltre a 2 ufficiali ospiti provenienti da Australia e Canada. All'interno dell'equipaggio 47 donne con diverse responsabilità, a testimonianza della loro effettiva integrazione professionale nelle varie istituzioni militari peruviane.

Con l'arrivo in Italia della Nave della Marina Militare Peruviana (B.A.P.) "UNIÓN", l'Ambasciata del Perù ha sviluppato iniziative culturali e diplomatiche nell'ambito delle commemorazioni per i 150 anni dalla firma del Trattato di Amicizia, Commercio e Navigazione tra Perù e Italia.

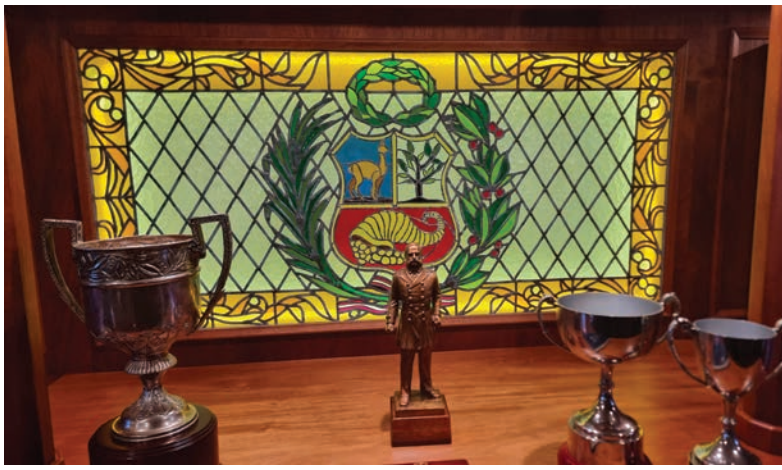
Era il 23 dicembre del 1874, infatti, quando fu firmato a Lima il citato Trattato, consolidando le relazioni diplomatiche fra i due Paesi amici che, in verità, erano iniziate molto tempo prima dell'unità d'Italia in particolare quando il Regno di Sardegna, a tutela dei numerosi emigrati liguri trasferitisi nella giovane Repubblica sudamericana, decise di istituire un proprio consolato a Lima.

Dal rinnovo del trattato di amicizia alle celebrazioni per i 200 anni dall'indipendenza: il giro del mondo del veliero Uniòn intende anche ricordare la proclamazione dell'indipendenza del Perù (18 luglio 1821) dopo 300 anni di dominazione spagnola. Un'iniziativa inizialmente prevista nel 2021, ma che, a causa della pandemia da COVID – 19, era stata annullata.

Quello della Uniòn è il secondo giro del mondo organizzato dalla marina peruviana; un vetro finemente decorato posto all'interno della sala consiglio del veliero, mostra i contorni della "Fre-



gata Amazonas", prima nave peruviana a compiere il giro del mondo dal 25 ottobre 1856 al 29 maggio 1858.
Ad ogni ingresso in porto, a ricordarci la fierezza di un popolo orgoglioso delle proprie origini, vi è la polena. La magnifica scultura della Uniòn è in bronzo, realizzata dall'artista peruviano Pilar Martínez Woodman e reca l'immagine dell'Inca Tupac Yupanqui (1441-1493), al quale si attribuisce l'aver comandato una flotta di zattere (balse) con cui intraprese una spedizione marittima verso la Polinesia.
Il mare viaggia senza confini trasportando cultura! La presenza della Uniòn nei porti italiani è stata l'occasione per far visitare la nave alle cittadinanze locali e per far apprezzare la "Casa Perù", spazio di bordo appositamente allestito con una mostra sul "Made in Perù", e una mostra fotografica con preziosi esempi di artigianato realizzati da artisti delle Ande peruviane.
L'equipaggio peruviano, ha potuto invece immergersi nelle bellezze architettoniche e culturali di Taranto, dal castello aragonese alla magia dei trulli di Alberobello, sito inserito tra i beni materiali UNESCO.
Sulle banchine, ad attendere equipaggio e cadetti, autorità locali, rappresentanti diplomatici unitamente ai rappresentanti delle comunità peruviane da tempo stabilitesi in Italia e ai familiari.
Un legame di amicizia, quello tra Italia e Perù, che è esteso anche alle rispettive marine, tra le quali vi è una strutturata collaborazione che vede alcuni cadetti peruviani frequentare regolarmente i cinque anni di studio in Accademia Navale a Livorno.
Al Comandante dell'unità, ai 100 cadetti della Scuola Peruviana e ai 124 membri dell'equipaggio, giunga un marinaresco "buon vento" per il prosieguo della loro impresa.



L'HAPPY CASA TORNA A RESPIRARE

Varese battuta nello scontro diretto con il punteggio di 86-81. E domenica si va a Sassari

di DOMENICO DISTANTE

Uno scontro diretto da applausi. Seconda vittoria in campionato per la Happy Casa Brindisi che può finalmente tornare a respirare a pieni polmoni conquistando due punti fondamentali in classifica, riducendo a due lunghezze il distacco da Varese in terzultima posizione. Una domenica di felicità in casa brindisina dopo aver trattenuto il respiro per l'arco dei quaranta minuti vissuti a grande intensità, diversi strappi e grande determinazione in fase offensiva e difensiva per l'86-81 finale.
L'approccio al match con la Openjobmetis Varese è di quelli da grande serata, con un parziale di 27-11 mettendo in mostra il miglior Morris in fase realizzativa. Gli ospiti non stanno a guardare e invertono l'inerzia della partita grazie alle fiammate di Hanlan, autore di ben 16 punti personali nel terzo quarto, conducendo fino al 54-59 del 30'. Nel momento di maggiore difficoltà, con Bayehe e Sneed out per falli personali e Johnson ancora non in perfette condizioni fisiche, è Laszewski a prendersi la scena mischiando le carte in tavola nella

lotta contro l'ex NBA Cauley-Stein. Nate realizza punti decisivi e non soffre mai in difesa la stazza dell'avversario, liberando il pitturato alle invenzioni del duo Senglin-Jackson in cabina di regia nei minuti finale. E' festa finale per un urlo liberatorio al PalaPentassuglia.
L'MVP della partita è stato Giuseppe Gentile, autore di 25 punti e 8 rimbalzi. Ottimo anche Jordan Bayehe, con 22 punti e 6 rimbalzi. Per Varese, Marco Cusin ha realizzato 20 punti, mentre Alessandro Gentile ha aggiunto 18 punti.
Il significato del successo va oltre i punti conquistati. E' un segnale importante in vista delle prossime gare: Brindisi è ancora pienamente in gioco per conquistare la salvezza e ha tutte le carte necessarie per farcela.
Queste le parole di coach Sakota nel post partita. "Era importante vincere e l'abbiamo fatto, consapevoli di quanto contasse questa gara. Buon lavoro difensivo soprattutto nel primo quarto, Varese è una squadra di talento offensivo e ci hanno creato problemi come prevedibile appena hanno trovato ritmo in attacco. Attualmente abbiamo una squadra divisa in due pezzi, con sei/sette giocatori che hanno giocato molti minuti fino ad oggi e altri che devono ritrovare la forma fisica dopo i problemi avuti nell'ultimo mese. Mi riferisco a Lombardi, Bayehe, Laquintana e soprattutto Johnson, cui chiedo il calore del pubblico per sostenerlo perché deve ritrovare il ritmo partita dopo tanti giorni fuori squadra. Solo chi non si prende tiri non sbaglia, cercheremo di recuperare al meglio con il lavoro giorno dopo giorno".
Si tornerà in campo domenica 17 dicembre alle ore 20:00 al PalaSerradimigni per la sfida vs Sassari. Per tentare il colpaccio.

CJ TARANTO, ALLARME ULTIMO POSTO

Rossoblù da soli sul gradino più basso dopo la sconfitta con la capolista Ruvo. Domenica a Padova per invertire la rotta

Una sconfitta prevedibile. Ci ha provato, è rimasto in partita praticamente fino alla fine. CJ Basket Taranto esce a testa alta dal PalaColombo dopo aver affrontato e perso contro la capolista Techiswitch Ruvo nella quattordicesima giornata del campionato di serie B Nazionale Old Wild West 2023/24 girone B.
Troppo forte la prima della classe, pur priva dell'ex Diomede, per un CJ ancora in emergenza con le assenze oramai croniche di capitan Conte e Casanova. I rossoblu sono rimasti in scia ai ruvesi per quasi tutta la partita tra alti e bassi e come sempre la grinta e la capacità di riaprire sempre il match rispondendo colpo su colpo ai break dei padroni di casa trascinati Traini e Leggio. Per il CJ, da questa settimana ultimo da solo in classifica, doppia cifra per Ragagnin a quota 14 e poi Valentini-Reggiani a 12, Thioune a 10 con buoni contributi da Fresno, Kovachev e Lusvarghi.
La squadra resta viva ma adesso bisogna invertire la rotta: domenica prossima scontro diretto importante a Padova.

Gamma DR consumi benzina/gpl: da 7,4 a 9,8 litri/100km (ciclo combinato). Valori dei consumi omologati in base al ciclo WLTP aggiornati fino al 17/03/2022. Emissioni CO2 benzina /gpl: da 153 a 189 g/km, valori omologati in base al ciclo WLTP aggiornati fino al 17/03/2022. DR 1.0 EV euro 6D consumi: 15,6 kWh/100 km; emissioni CO2: 0 g/km. Valori del ciclo combinato WLTP omologati al 01/07/2022. L'immagine delle vetture è puramente indicativa.

PRENOTA UN TEST DRIVE PRESSO LA CONCESSIONARIA UFFICIALE

FIVE MOTORS

Viale Unità d'Italia, 601 - **TARANTO** **Tel. 099.7712845** - **fivemotors.it**

drautomobiles.it

Goditi le feste su un nuovo divano, con un **Roomba® Combo i5 in regalo!**

A Natale hai un motivo in più per regalarti il grande comfort Natuzzi: insieme al divano che hai sempre desiderato, o qualunque altro elemento d'arredo della collezione, ti porterai a casa in regalo anche un robot **Roomba® Combo i5 con doppia funzione, aspirapolvere e lavapavimenti.** Che renderà la tua vita ancora più comoda. Perché è questo, in fondo, che facciamo da sempre.
Scopri di più su **divaniedivani.it**

NATALE A RITMO DI ROOMBA®

TARANTO - Via Campania, 122
LECCE - Superstrada BR-LE, 15
BRINDISI - Piazza di Summa, 4
CASARANO - Via Alto Adige angolo via F.Ferrari
OUTLET LECCE - Viale Leopardi, 125

DOMENICA APERTI 16.30 / 20.00

SCEGLI IL COMFORT NATUZZI.

Garantito dalle più importanti certificazioni internazionali, che attestano la qualità, il design ergonomico e la sostenibilità delle nostre collezioni - interamente prodotte nei nostri stabilimenti in Italia. **È su misura**, grazie a un'ampia scelta di imbottiture dalla più soffice alla più rigida a cui puoi abbinare meccanismi dual e triple motion.

#amisuradeituoidesideri
DIVANIEDIVANI.IT

Offerta valida fino al 26 dicembre 2023 nei punti vendita aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Operazione a premi "Al tuo relax pensiamo noi" valida dal 04/12/2023 al 26/12/2023, a fronte di un acquisto minimo di 1.500€. *La disponibilità è limitata. Regolamento su www.divaniedivani.it

by NATUZZI
DIVANI & DIVANI